



COMUNE DI SALIZZOLE

Provincia di Verona

Rendiconto

Esercizio Finanziario 2024

Relazione della Giunta Comunale

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente. Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati. In particolare l'art. 151, comma 6 del TUEL, dispone: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica che *"la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione.

In merito agli aspetti economico patrimoniali, si precisa che l'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali con

popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale.

Il successivo art. 233-bis del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare il comma 3, dispone che *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato”*.

Il Comune di Salizzole, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 30 marzo 2021, ha esercitato la facoltà, a decorrere dall'anno 2020, di non tenere la contabilità economica patrimoniale, né di predisporre il bilancio consolidato, in quanto lo svolgimento di detti adempimenti richiede impiego di risorse tecniche, finanziarie ed umane sproporzionate rispetto alle informazioni aggiuntive rilevabili dagli adempimenti medesimi, optando per l'applicazione della contabilità patrimoniale “semplificata”.

Tale scelta è valida anche per gli esercizi successivi, fino a diversa scelta espressamente adottata dalla Giunta Comunale, ovvero a seguito di modifica normativa che reintroduca gli obblighi di tenuta della contabilità economica patrimoniale e di redazione del bilancio consolidato in capo agli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo);
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo);
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio. Nella presente relazione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenuti.

Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione. Archiviata ormai la fase pandemica, anche l'anno 2024 è stato caratterizzato dalle tensioni conseguenti al conflitto in Ucraina, con il rafforzamento dell'aumento dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche, che già a partire da fine 2021 avevano manifestato i primi rincari, che hanno pesantemente condizionato la gestione, con riflessi sulle attività comunali e, di conseguenza, sui risultati evidenziati nel rendiconto.

CONTO DI BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Nonostante la situazione particolare generale, il Comune di Salizzole non ha avuto minori introiti relativamente ai propri tributi (principalmente IMU – Addizionale Irpef e Canone Unico Patrimoniale).

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi si è provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui e la variazione di esigibilità con delibera di Giunta Comunale n. 21 in data 5 marzo 2025, creando un fondo pluriennale vincolato in uscita sull'esercizio 2024 e, conseguentemente in entrata sull'esercizio 2025, di complessivi € 548.652,77, di cui € 51.980,40 sulla parte corrente ed € 496.672,37 sulla parte in conto capitale. Con la medesima delibera si è provveduto e reimputare sull'esercizio 2025 entrate in conto capitale che finanziano uscite in conto capitale per € 969.760,98.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza, della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	49.372,56		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	346.242,31		
	Avanzo di amministrazione	206.127,54		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.743.048,59	1.915.495,31	109,89%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	531.828,58	373.506,82	70,23%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	433.205,20	286.382,69	66,11%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.127.480,96	1.101.472,06	97,69%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00%
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	0	0,00%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	567.449,53	0	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.169.747,00	487.842,22	41,70%
	TOTALE TITOLI	6.174.502,27	4.164.699,10	67,45%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	2.561.742,18	2.060.693,55	80,44%
TITOLO 2	In conto capitale	1.786.199,56	1.164.000,62	65,17%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0	0	0,00%
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	89.364,00	89.363,34	100,00%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	567.449,53	0	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.169.747,00	487.842,22	41,70%
	TOTALE TITOLI	6.174.502,27	3.801.899,73	61,57%

LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 58 del 28 dicembre 2023.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo (CC/GC)	numero	data	Descrizione	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera)
G.C.	3	24/01/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE PER ALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA (ART. 175 C.5-BIS LETT.D) D.LGS. N. 267/2000.	
G.C.	23	07/03/2024	"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023. ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011	
G.C.	55	21/06/2024	ART. 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 -	C.C. n. 14 del 29/07/2024

			VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024- 2026, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 2026.	
C.C.	15	29/07/2024	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (VARIAZIONE N. 2).	
C.C.	26	25/11/2024	ART. 175 D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.	

La Giunta Comunale ha adottato i seguenti provvedimenti relativi a prelevamenti dal fondo di riserva:

- n. 76 del 04/09/2024, prelievo di € 4.000,00;
- n. 114 del 27/11/2024, prelievo di € 8.000,00;
- n. 129 del 30/12/2024, prelievo di € 4.305,00;
- n. 130 del 30/12/2024, prelievo di € 2.650,00.

La Giunta comunale ha adottato la deliberazione n. 23 in data 7 marzo 2024 avente oggetto “Ricertamento ordinario dei residui al 31/12/2023. Art. 3, comma 4, D.Lgs 23/06/2011 n. 118” con la quale si è provveduto a:

- determinare i residui attivi e passivi finali al 31 dicembre 2023;
- riallineare le previsioni di cassa del bilancio 2024;
- adeguare le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2024.

Nel corso del 2024 è stato applicato l’avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2023 per complessivi € 206.127,54, così suddivisi tra i rispettivi vincoli ed accantonamenti:

Tipo di vincolo	Delibera di applicazione risultato di amministrazione				Totale applicato per tipo di vincolo
	C.C. n. 15	26C.C. n. 40	C.C. n.	C.C. n.	
	del 29/07/2024	del 25/11/2024	del .../.../..	del .../.../..	
Accantonato	11.065,36	-	-	-	11.065,36
Vincolato	20.456,04	6.272,88	-	-	26.728,92
Destinato ad investimenti	1.983,26	-	-	-	1.983,26
Libero	96.350,00	70.000,00	-	-	166.350,00
Totale	129.854,66	76.272,88	-	-	206.127,54

LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE
Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.
Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				874.367,14
RISCOSSIONI	(+)	899.389,56	3.755.106,53	4.654.496,09
PAGAMENTI	(-)	931.134,36	3.320.283,15	4.251.417,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.277.445,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.277.445,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	123.641,29	409.592,57	533.233,86
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				1.714,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle				0,00

finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	108.638,76	481.616,58	590.255,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			51.980,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			496.672,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			671.771,47
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				115.623,60
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				47.028,47
Totale parte accantonata (B)				162.652,07
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				22.749,42
Vincoli derivanti da trasferimenti				63.656,31
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				58.611,40
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				145.017,13
Totale parte destinata agli investimenti (D)				30.782,91
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				333.319,36
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2024
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	662.781,14	576.906,48	496.781,27	353.566,81	671.771,47

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione:

GESTIONE RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -) NON APPLICATO	(+)	147.439,27
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(+/-)	12.004,65
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	(-)	96.438,54
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		255.882,46

GESTIONE DI COMPETENZA		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -) APPLICATO	(+/-)	206.127,54
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	395.614,87
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	4.164.699,10
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	3.801.899,73
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	548.652,77
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		415.889,01

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		671.771,47
-------------------------------------	--	-------------------

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi		29.492,15
per economie di residui passivi		96.438,54
		125.930,69
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi		17.487,50
SALDO della gestione residui		108.443,19

Le economie e i maggiori accertamenti conseguiti tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.685,93
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	-14.487,49
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.742,73
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	63,48
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
		12.004,65
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
TITOLO 1	Correnti	93.531,01
TITOLO 2	In conto capitale	2.907,53
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00
		96.438,54

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	49.372,56
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.575.384,82
Avanzo applicato alla spesa corrente e al rimborso di prestiti	15.651,25
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06)	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	86.168,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	2.554.240,63
Spese titolo I	2.060.693,55
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	89.363,34
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	51.980,40
Fondo anticipazione di liquidità	0,00
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	2.202.037,29
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	352.203,34
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	1.101.472,06
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (-)	0
Entrate Titolo VI destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06) (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	86.168,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti	346.242,31
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	190.476,29
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	1.724.358,66
Spese Titolo II	1.164.000,62
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale (-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 (-)	0,00
Spese Titolo III.01	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	496.672,37
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	1.660.672,99
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	63.685,67
3) LA GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FONDI	
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (+)	0,00
Spese Titolo 3.02 3.03 3.04	0,00
AVANZO EFFETTIVO MOVIMENTAZIONE FONDI	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA	
Gestione Corrente	352.203,34
Gestione Capitale	63.685,67
Gestione Fondi	0,00
TOTALE	415.889,01

Si rappresenta inoltre l'equilibrio anche con riferimento alle due nuove componenti, introdotte con il D.M. 01/08/2019:

W1/EQUILIBRIO DI BILANCIO	415.889,01
Risorse accantonate stanziare nel 2024	24.100,09
Risorse vincolate nel bilancio	58.849,33
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	332.939,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	113.079,43
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	219.860,16

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2024, come previsto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	-
Altri accantonamenti	47.028,47
Totale parte accantonata (B)	162.652,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.749,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	63.656,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	58.611,40
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	145.017,13
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	30.782,91
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	333.319,36

La relazione sulla gestione riepiloga ed illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio: il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.

Infine la Relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Si richiamano pertanto di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2024.

FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per fondo anticipazioni liquidità;
4. fondo perdite società partecipate;
5. fondo contenzioso;
6. altri accantonamenti.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono state accantonate. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Per il Comune di Salizzole, i fondi accantonati sono i seguenti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Il fondo pertanto, è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo degli stessi.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare e' determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- Trasferimenti da altre P.A.;
- Entrate assistite da fideiussione;
- Entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, l'eventuale disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti.

Fino all'esercizio 2018 compreso era prevista la possibilità di calcolare l'accantonamento al FCDE secondo il cosiddetto metodo semplificato: a decorrere dal rendiconto 2019 tale accantonamento può essere calcolato esclusivamente secondo il metodo ordinario.

L'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art. 30bis del DL 41/2021 prevedeva che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE: da ciò discende che i dati relativi al 2019 possono intervenire tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni.

Il comune di Salizzole non ha adottato tale facoltà.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia ordinaria, si è ritenuto di accantonare prudenzialmente nel fondo crediti di dubbia esigibilità un importo superiore ai minimi di legge, pari ad € 115.623,60, come evidenziato nella tabella che segue:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonament o al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	124.775,26	0,00	124.775,26			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	21.190,16	0,00	21.190,16			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	103.585,10	0,00	103.585,10	24.174,65	103.585,10	100,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	124.775,26	0,00	124.775,26	24.174,65	103.585,10	83,02
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	40.951,97	0,00	40.951,97	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	25.489,72	0,00	25.489,72	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	66.441,69	0,00	66.441,69	0,00	0,00	0,00
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.428,28	1.700,00	41.128,28	7.333,70	11.000,00	26,75
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.038,50	0,00	1.038,50	336,89	1.038,50	100,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1,80	0,00	1,80	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.601,48	0,00	1.601,48	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	42.070,06	1.700,00	43.770,06	7.670,59	12.038,50	27,50
	Entrate in conto capitale						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	168.558,71	121.941,29	290.500,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	168.558,71	121.941,29	290.500,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4000000	TOTALE TITOLO 4	168.558,71	121.941,29	290.500,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		401.845,72	123.641,29	525.487,01	31.845,24	115.623,60	22,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		168.558,71	121.941,29	290.500,00	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		233.287,01	1.700,00	234.987,01	31.845,24	115.623,60	49,20

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5				(g) 525.487,01	(h) 115.623,60
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO				(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)				0,00	0,00
TOTALE				525.487,01	115.623,60

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i).

(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

Accantonamenti per indennità di fine mandato:

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo per l'anno 2024 è pari ad € 1.850,09.

Accantonamenti per aumenti contrattuali:

Al fine di non finanziare con il bilancio corrente gli aumenti per il rinnovo contrattuale del personale dipendente, viene fatto un apposito accantonamento nel risultato di amministrazione.

Le somme complessivamente accantonate in via presuntiva per aumenti contrattuali per l'anno 2024, in attesa della sottoscrizione del prossimo CCNL, sono pari ad € 9.316,70.

Le risorse complessive per aumenti contrattuali accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 sono pari ad € 25.178,38.

Fondo rischi passività potenziali:

E' stata prudenzialmente accantonata nel risultato di amministrazione la somma di € 20.000,00 per fondo rischi passività potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC):

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio

relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

In relazione a quanto specificato nella circolare MEF n. 17/2022 in merito al calcolo dei tempi di pagamento e di ritardo con il metodo della media semplice, qualora gli stessi non risultino inferiori alla media semplice di oltre 20 giorni (30 giorni per gli enti del settore sanitario), nel 2023, e 15 giorni (20 giorni per gli enti del settore sanitario) nel 2024, l'IFEL è intervenuta con una nota del 20 ottobre 2023 specificando che nessuna norma è recentemente intervenuta a ridefinire gli indicatori di cui all'art. 1, co. 859, lettere a) e b), della legge n. 145 del 2018 e, di conseguenza, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, sulla cui verifica è basata l'applicazione delle citate misure di garanzia a partire dal 2021, deve essere calcolato esclusivamente come media ponderata e non come media semplice.

L'applicazione della media semplice avverrà infatti in caso di mancato raggiungimento dei target previsti dalla Riforma n. 1.11 del PNRR relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"; tali indicatori sui tempi di pagamento si riferiscono ai vari comparti della pubblica amministrazione e non ai singoli enti.

In seguito all'istruttoria compiuta dal servizio finanziario per la verifica delle condizioni richieste dalla normativa in merito all'obbligo di accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali, è emerso che, nel corso del 2024 il Comune di Salizzole è stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa e, conseguentemente non occorre prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2024.

Fondo anticipazione liquidità:

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come modificato dal Decreto del 01.08.2019, dispone che le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di Tesoreria siano registrate tra le accensioni di prestiti.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa (rimborso dei prestiti), di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse e ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge.

Il Comune di Salizzole non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità di cui sopra e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate:

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrata in vigore a pieno regime dal 2018.

Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

I soggetti partecipati dal Comune di Salizzole non hanno presentato un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, pertanto non è stato effettuato alcun accantonamento a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Di seguito si riporta l'elenco analitico delle risorse accantonate:

ELENCO ANALITICO RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	CONTENZIOSO	2.000,00	0,00	0,00	-2.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		2.000,00	0,00	0,00	-2.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
10668/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	7.610,87	0,00	16.000,00	92.012,73	115.623,60
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		7.610,87	0,00	16.000,00	92.012,73	115.623,60
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	INDENNITA' FINE MANDATO	11.065,36	-11.065,36	1.850,09	0,00	1.850,09
	RINNOVI CONTRATTUALI	15.861,68	0,00	5.250,00	4.066,70	25.178,38
	FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	0,00	1.000,00	19.000,00	20.000,00
Totale Altri accantonamenti		26.927,04	-11.065,36	8.100,09	23.066,70	47.028,47
TOTALE		36.537,91	-11.065,36	24.100,09	113.079,43	162.652,07

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2023 e 2024 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto al/ del rendiconto dell'esercizio precedente.

FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si descrivono le seguenti principali quote vincolate del risultato di amministrazione:

• **Quota pari al 10% degli incassi da Oneri di Urbanizzazione, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche**

Gli artt. da 77 ad 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia) contengono le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico. Le singole normative regionali prevedono l'obbligo di vincolare una quota relativa agli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Per la Regione Veneto la quota ammonta al 10%.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio, nel corso del 2024 è stato applicato al bilancio l'importo di € 3.445,78.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione relativa alla gestione competenza, la quota complessiva soggetta al vincolo per l'esercizio 2024, è pari ad € 4.516,43, di cui € 4.413,18 utilizzati nel corso dell'esercizio ed € 103,25 vincolati nel risultato di amministrazione.

La somma complessivamente vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza è pari ad € 103,25.

• **Quota pari all'8% degli incassi da Oneri di Urbanizzazione, da utilizzare per interventi su chiese ed altri edifici religiosi -**

L'art. 1 della L.R. 20 agosto 1987 n. 44, prevede la riserva annuale di una quota pari all'8%, nell'ambito degli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, da destinare ad interventi su chiese ed altri edifici religiosi.

In relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio, nel corso del 2024 è stato applicato al bilancio l'importo di € 9.669,64, ma non essendo stato utilizzato, al 31/12/2024 è confluito nuovamente tra le somme vincolate, insieme alla quota vincolata derivante dall'esercizio 2024, pari ad € 1.083,94.

Pertanto, la somma complessivamente vincolata nel risultato di amministrazione, è pari ad € 10.753,58.

• **Proventi da oneri di urbanizzazione non impegnati-**

L'art. 1, comma 460, della Legge 11/12/2016, n. 232, prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio, nel corso del 2024 è stato applicato al bilancio l'importo di € 3.154,73.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono confluiti in avanzo vincolato, provenienti dalla gestione di competenza, € 3.423,49.

• **Quota pari al 10% da alienazione di aree-**

Ai sensi dell'art. 56 bis, comma 11, della legge 98 del 09/08/2013, gli enti destinano una quota pari al 10% dei proventi da alienazioni per l'estinzione anticipata di mutui. La somma vincolata nel risultato di amministrazione, proveniente dagli esercizi precedenti, è pari ad € 5.789,10.

• **Fondo per potenziamento servizi sociali-**

L'art. 1 comma 792 della Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020) ha stanziato, a partire dal 2021, delle nuove risorse incrementative del fondo di solidarietà comunale, finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario.

Come da nota metodologica del 28 marzo 2024, sono stati definiti, per l'anno 2024, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione del livello dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali, da cui è emerso che il Comune di Salizzole ha un livello di spesa per la funzione sociale, al netto del servizio di asili nido, non inferiore al fabbisogno standard monetario, pertanto sulla somma attribuita non è stato costituito vincolo di destinazione per le spese sociali.

Dalla compilazione della scheda di monitoraggio, il Comune di Salizzole ha interamente utilizzato la somma attribuita.

• **Fondo potenziamento servizio trasporto scolastico per alunni disabili-**

L'art. 1, commi 712 e 714 della Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020) ha stanziato, a partire dal 2022, delle nuove risorse incrementative del fondo di solidarietà comunale, finalizzate al finanziamento e allo sviluppo del trasporto alunni disabili.

Come per i fondi destinati a potenziare i servizi sociali, anche per i fondi relativi al trasporto alunni disabili, il comma 498 dell'articolo 1 della legge 213/2023 (legge di bilancio 2024), dispone che le somme non utilizzate, anche per le annualità già chiuse relative agli anni 2021 e 2022 e 2023, restino nella disponibilità di ciascun comune beneficiario per essere destinate alle medesime finalità originarie. Solo nel caso in cui il comune certifichi l'assenza di utenti potenziali, le risorse saranno recuperate in favore del bilancio dello Stato, per essere riassegnate al Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi.

La somma attribuita al Comune di Salizzole per l'anno 2024 è di € 13.173,06. La parte non utilizzata e vincolata nel risultato di amministrazione è pari ad € 9.333,06.

La somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza è pari a complessivi € 14.465,99.

- **Contributo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità-**

Per l'anno 2024, è stato attribuito al Comune di Salizzole l'importo di € 8.076,96 a titolo di contributo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità – art. 1, c. 179-180, L. 234/2021. Trattandosi di competenze gestite dall'ULSS su delega dei comuni, le somme sono state trasferite all'ULSS secondo le modalità stabilite dal Comitato dei Sindaci. L'importo assegnato per l'anno 2022, pari ad € 5.872,88, inizialmente doveva essere trasferito all'ULSS ed era stato vincolato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022. In seguito il Comitato dei Sindaci ha stabilito che dette somme rimanessero in capo ai Comuni per le medesime finalità. Nel corso del 2024 è stato applicato al bilancio l'importo di € 5.872,87.

- **Contributo per incremento indennità di funzione amministratori-**

Ai sensi dell' art. 1, commi da 583 a 587 della L. 234/2021, è stato attribuito al Comune di Salizzole un contributo statale per incremento indennità di funzione amministratori di € 21.594,76. Tale contributo è destinato a compensare parte dell'incremento delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice-Sindaco ed agli Assessori Comunali ai nuovi importi disposti dalla Legge di Bilancio 2022. La parte di contributo non utilizzata (indennità dimezzata e/o rinuncia indennità), sarà determinata con apposita certificazione da trasmettere al Ministero dell'Interno.

In attesa della certificazione, per il Comune di Salizzole, la parte di contributo non utilizzata è stata quantificata in presunti € 4.298,09 ed è stata vincolata nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 per la successiva restituzione.

- **Sanzioni codice della strada-**

Ai sensi dell'art. 142, comma 12-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni), gli incassi sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, con esclusione delle strade in concessione.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2020 è stato pubblicato il decreto ministeriale del 30/12/2019 relativo all'approvazione dei modelli di relazione per certificare tali incassi, con le relative modalità di adempimento (si precisa che la certificazione in questione riguarda le somme incassate, mentre nella presente relazione si evidenziano le somme accertate).

In merito alle sanzioni da codice della strada, si precisa che il Comune di Salizzole è in convenzione con i Comuni di: Bovolone (comune capofila), Angiari, Concamarise, Isola Rizza, Nogara, Oppeano, Roverchiara e San Pietro di Morubio.

La convenzione prevede che l'Ente capofila introiti tutte le sanzioni e riversi ai comuni del distretto quelle di propria competenza. Alla data di predisposizione degli atti per il rendiconto 2024, non risulta ancora pervenuta la rendicontazione al 31 dicembre 2024 da parte dell'Ente capofila, pertanto è stata prudenzialmente vincolata nell'avanzo di amministrazione la somma presunta di € 1.380,00 per l'eventuale trasferimento di somme agli enti proprietari delle strade, vincolata insieme con la quota proveniente dagli esercizi precedenti. Non essendo pervenuta alcuna comunicazione neanche relativamente alla gestione residui, è stato mantenuto il vincolo anche per la quota proveniente dagli esercizi precedenti; pertanto, la quota complessivamente vincolata al 31/12/2024, è pari ad € 2.680,00.

- **PNRR Abilitazione per migrazione al CLOUD-**

Nell'ambito del PNRR, nel corso del 2023, il Comune di Salizzole risultava assegnatario di un contributo di € 77.897,00 per abilitazione e facilitazione migrazione al CLOUD. La quota di contributo utilizzata è stata pari ad € 63.409,50, pertanto, la parte di contributo non utilizzata, pari ad € 14.487,50, era stata vincolata nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023.

In seguito alla modifica della composizione dei servizi oggetto di migrazione al CLOUD, nel corso del 2024, il Comune di Salizzole ha rinunciato al finanziamento affidato nel 2023 partecipando al bando relativo al 2024. Pertanto le somme utilizzate e le somme vincolate nel risultato di amministrazione 2023 risultano svincolate. Al 31 dicembre 2024, la quota di contributo 2024 utilizzata è pari ad € 63.409,50 e la parte di contributo non utilizzata, vincolata nel risultato di amministrazione, è pari ad € 14.487,50.

- **PNRR Servizi digitali e cittadinanza digitale-**

Nell'ambito del PNRR, nel corso dell'esercizio 2023, il Comune di Salizzole risultava assegnatario di un contributo di € 79.922,00 per servizi digitali e cittadinanza digitale. La quota di contributo utilizzata è stata pari ad € 64.641,50 e la parte di contributo non utilizzata, pari ad € 15.280,50, resta vincolata nel risultato di amministrazione anche al 31 dicembre 2024.

- **PNRR Servizi e cittadinanza digitale – adozione piattaforma PAGOPA-**

Nell'ambito del PNRR, nel corso dell'esercizio 2024, il Comune di Salizzole è risultato assegnatario di un contributo di € 4.856,00 per servizi e cittadinanza digitale – adozione piattaforma PAGOPA. La quota di contributo utilizzata è pari ad € 1.952,00 mentre la parte di contributo non utilizzata, pari ad € 2.904,00, risulta vincolata nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024.

- **PNRR Piattaforma notifiche digitali (PND) – Territorio comunale – notifiche comunicazioni VL relative ad ufficio anagrafe, ordinanze comunali (senza pagamento)-**

Nell'ambito del PNRR, nel corso dell'esercizio 2024, il Comune di Salizzole è risultato assegnatario di un contributo di € 19.292,00 per piattaforma notifiche digitali (PND) – territorio comunale – notifiche comunicazioni VL relative ad ufficio anagrafe, ordinanze comunali (senza pagamento). La quota di contributo utilizzata è pari ad € 11.895,00 mentre la parte di contributo non utilizzata, pari ad € 11.252,00, risulta vincolata nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024.

Di seguito si riporta l’elenco analitico delle risorse vincolate:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2024 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione e nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
20081/0	TRASFERIMENTI REGIONALI ASSISTENZA DOMICILIARE - ASSEGNO DI CURA		IMPEGNATIVA DI CURA	1.200,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30045/0	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA		TRASFERIMENTO SANZIONI	1.300,00	0,00	1.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.380,00	2.680,00
40005/0	ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI		VINCOLO 10% ALIENAZIONI PER MUTUI	5.789,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.789,10
40100/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE / SANZIONI URBANISTICHE		SPESE DI INVESTIMENTO	3.154,73	3.154,73	39.563,93	39.295,17	0,00	0,00	0,00	3.423,49	3.423,49
40100/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE / SANZIONI URBANISTICHE		INTERVENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3.445,78	3.445,78	4.516,43	7.858,96	0,00	0,00	0,00	103,25	103,25
40100/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE / SANZIONI URBANISTICHE		QUOTA PARTE ONERI URBANIZZAZIONE PER SISTEMAZIONE EDIFICI DEL CULTO	9.669,64	9.669,64	1.083,94	0,00	0,00	0,00	0,00	10.753,58	10.753,58
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/I)				24.559,25	17.470,15	46.544,30	48.354,13	0,00	0,00	0,00	15.660,32	22.749,42

Vincoli derivanti da trasferimenti												
	FONDI SANIFICAZIONE SEGGI ELETTORALI		SPESE PER SANIFICAZIONE SEGGI ELETTORALI	53,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53,87
	ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'		SPESE PER ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'	5.872,88	5.872,88	8.076,96	13.949,83	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
	INCREMENTO FSC PER TRASPORTO ALUNNI DISABILI		SPESE PER TRASPORTO ALUNNI DISABILI	5.402,93	0,00	13.173,06	3.840,00	0,00	270,00	0,00	9.333,06	14.465,99
	PNRR ABILITAZIONE PER MIGRAZIONE AL CLOUD		PNRR ABILITAZIONE PER MIGRAZIONE AL CLOUD	14.487,50	0,00	77.897,00	63.409,50	0,00	14.487,50	0,00	14.487,50	14.487,50
	PNRR SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE		PNRR SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE	15.280,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.280,50
	TRASFERIMENTI PER SOCIALE - CONTRIBUTI RIA		VINCOLO PER SERVIZI SOCIALI	0,00	0,00	850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850,00	850,00

	TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI PER STRADE		SPESE DI INVESTIMENTI	0,00	0,00	63,48	0,00	0,00	0,00	0,00	63,48	63,48
	PNRR SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA		PNRR SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	0,00	0,00	4.856,00	1.952,00	0,00	0,00	0,00	2.904,00	2.904,00
	PNRR PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) - TERRITORIO COMUNALE - NOTIFICHE COMUNICAZIONI VL RELATIVE AD UFFICIO ANAGRAFE, ORDINANZE COMUNALI (SENZA PAGAMENTO)		PNRR PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) - TERRITORIO COMUNALE - NOTIFICHE COMUNICAZIONI VL RELATIVE AD UFFICIO ANAGRAFE, ORDINANZE COMUNALI (SENZA PAGAMENTO)	0,00	0,00	23.147,00	11.895,00	0,00	0,00	0,00	11.252,00	11.252,00
	PNRR DIGITALE ARROTONDAMENTI		PNRR DIGITALE ARROTONDAMENTI	0,00	0,00	19.292,00	19.291,13	0,00	0,00	0,00	0,87	0,87
20016/0	FONDO INCREMENTO INDENNITA' SINDACI E AMMINISTRATORI		INCREMENTO INDENNITA' SINDACI E AMMINISTRATORI	2.985,89	2.985,89	21.594,76	20.282,56	0,00	0,00	0,00	4.298,09	4.298,09
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				44.083,57	8.858,77	168.950,26	134.620,02	0,00	14.757,50	0,00	43.189,01	63.656,31

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	VINCOLO PER TELESOCORSO		VINCOLO PER TELESOCORSO	3.781,35	400,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.381,35
	ECONOMIE DA INVESTIMENTI		ECONOMIE DA INVESTIMENTI	49.038,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.038,11
	SOMME DA RESTITUIRE		SOMME DA RESTITUIRE	6.191,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.191,94
30040/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE		TRASFERIMENTO SANZIONI	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				60.011,40	400,00	0,00	400,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	58.611,40

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				128.654,22	26.728,92	215.494,56	183.374,15	0,00	15.757,50	0,00	58.849,33	145.017,13
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											15.660,32	22.749,42
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											43.189,01	63.656,31
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)											0,00	58.611,40
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											58.849,33	145.017,13

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Con riferimento alla gestione delle entrate destinate agli investimenti, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio, nel corso del 2024 è stato applicato al bilancio l'importo di € 1.983,26.

Il fondo destinato agli investimenti per l'esercizio 2024 ammonta ad € 30.782,91.

Di seguito si riporta l'elenco delle risorse destinate agli investimenti:

RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024
	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI PER INVESTIMENTI - DA ENTRATE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	1.940,74	34.168,00	15.389,87	2.603,50	-12.667,54	30.782,91
	ECONOMIE DA INVESTIMENTI		ECONOMIE DA INVESTIMENTI	42,52	0,00	42,52	0,00	0,00	0,00
TOTALE				1.983,26	34.168,00	15.432,39	2.603,50	-12.667,54	30.782,91
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									30.782,91

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 333.319,36.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2024 sono:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto Ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebrica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

VERIFICA EQUILIBRI 2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	49.372,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.575.384,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.060.693,55
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		15.651,25
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	51.980,40
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	89.363,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		422.720,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	15.651,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	86.168,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		352.203,34
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	24.100,09
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	30.348,66
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		297.754,59
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	113.079,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		184.675,16

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	190.476,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	346.242,31
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.101.472,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	86.168,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.164.000,62
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	496.672,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		63.685,67
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	28.500,67
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		35.185,00
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		35.185,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		415.889,01
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	24.100,09
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	58.849,33
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		332.939,59
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	113.079,43
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		219.860,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		352.203,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	(-)	24.100,09
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	113.079,43
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	30.348,66
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		184.675,16

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come di seguito riepilogato:

- W1 (Risultato di competenza): € 415.889,01
- W2 (equilibrio di bilancio): € 332.939,59
- W3 (equilibrio complessivo): € 219.860,16

LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari per evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2024, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune e risulta così composto:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2024			874.367,14
RISCOSSIONI (+)	899.389,56	3.755.106,53	4.654.496,09
PAGAMENTI (-)	931.134,36	3.320.283,15	4.251.417,51
	DIFFERENZA		1.277.445,72

RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI	(+)	
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI	(-)	
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE	(-)	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024		1.277.445,72

La determinazione della giacenza di cassa, suddivisa tra cassa libera e cassa vincolata, segue quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Pertanto la quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2024, come rilevato con determinazione del servizio ragioneria n. 8/19 del 27 gennaio 2025, risulta la seguente:

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2024

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024		1.277.445,72
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(a)	450.915,90
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2023	(b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023	(a)+(b)	450.915,90

La quota vincolata del fondo cassa al 31 dicembre 2024, pari ad € 450.915,90, è composta da:

- trasferimenti per investimenti per € 411.286,37;
- contributo per buono libri € 9.253,16;
- contributo per servizi educativi estivi € 4.279,99;
- contributo per servizi integrati di educazione € 24.958,06
- contributo per servizi sociali DGR 1663-2020 € 850,00;
- contributo per servizi sociali/barriere architettoniche € 288,32.

L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle eventuali entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2025 (termine prorogato dall'art. 1 comma 782 della L. 197/2022) da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi).

Infine il D.L. 34/2019, all'art. 38 comma 1- *duodecies* ha disciplinato per i comuni in stato di dissesto finanziario la durata delle anticipazioni di tesoreria, estendendola fino al raggiungimento dell'equilibrio di cui all'articolo 259 e, comunque, per non oltre cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto.

Durante l'esercizio 2024 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

DEBITI FUORI BILANCIO

Sia in occasione della verifica degli equilibri di bilancio sia dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2024 è stata richiesta ai responsabili dei servizi l'attestazione sulla presenza di debiti fuori bilancio e le comunicazioni pervenute sono risultate tutte negative.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili, il responsabile del servizio finanziario in collaborazione con ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2024, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 5 marzo 2025.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/03/2019 ha modificato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera II), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo: in particolare è stata prevista la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Il DM 01/09/2021 ha innovato il trattamento dei movimenti relativi ad entrate rateizzate risultanti da atti formali, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determini la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione, con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione: tale nuova modalità di imputazione ha ovviamente riflessi sull'ammontare del risultato di amministrazione, che si riduce a fronte della reimputazione dei corrispondenti residui.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	-	-	-	-	-	124.775,26	124.775,26
Titolo 2	-	-	-	-	-	66.441,69	66.441,69
Titolo 3	-	-	-	1.000,00	700,00	42.070,06	43.770,06
Titolo 4	-	-	25.000,00	21.824,25	75.117,04	168.558,71	290.500,00
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	-	-	-	-	-	7.746,85	7.746,85
Totale	-	-	25.000,00	22.824,25	75.817,04	409.592,57	533.233,86

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	-	-	5.153,26	5.521,00	21.447,98	286.355,38	318.477,62
Titolo 2	1.881,61	1.300,00	4.112,15	32.078,66	13.225,64	193.659,22	246.257,28
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	23.703,46	100,00	-	115,00	-	1.601,98	25.520,44
Totale	25.585,07	1.400,00	9.265,41	37.714,66	34.673,62	481.616,58	590.255,34

PREVISIONE DI ENTRATA CORRENTE

Si precisa che gran parte delle somme accertate non producono residui attivi a lungo termine ma, per loro natura, sono riscosse nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Infatti, le previsioni definitive dei primi tre titoli delle entrate ammontano a:

- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa € 1.743.048,59 di cui accertate € 1.915.495,31 e riscosse al 31 dicembre 2024 € 1.790.720,05;
- entrate derivanti da trasferimenti correnti € 531.828,58, di cui accertate € 373.506,82 e riscosse al 31 dicembre 2024 € 307.065,13;
- entrate extratributarie € 433.205,20, di cui accertate € 286.382,69 e riscosse al 31 dicembre 2024 € 244.312,63.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

E' stata garantita la seguente copertura dei servizi a domanda individuale:

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE Accertamenti	SPESE Impegni	Tasso percentuale di copertura dei costi
1	SOGGIORNI PER ANZIANI CAP. 30160 CAP. 11220	0	0	0
2	IMPIANTI SPORTIVI CAP. 30210 CAP. 11000 11010	3.000,00	40.223,04	7,4584%
3	MENSE SCOLASTICHE CAP. 30070 CAP. 10870	57.500,00	67.816,91	84,7871%
4	ILLUMINAZIONE VOTIVA CAP. 30050 CAP. 11350 11355	20.000,00	9.139,97	218,8191%
5	UTILIZZO SALE CIVICHE CAP. 30220 CAP. 10506 11091	3.452,00	12.253,05	28,1726%
TOTALE COMPLESSIVO		83.952,00	129.432,97	64,8614%

ANALISI DELLE ENTRATE RELATIVE ALLA GESTIONE 2024

Le voci più rilevanti sono rappresentate da:

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020. Con la medesima norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU.

L'IMU rappresenta sicuramente la maggior entrata dell'Ente.

Nel 2024 è stata accertata la somma complessiva di € 768.589,45.

RECUPERO EVASIONE IMU

E' stata accertata la somma complessiva di € 239.443,20 per avvisi di accertamento emessi entro il 31 dicembre 2024.

RECUPERO EVASIONE TASI

E' stata accertata la somma complessiva di € 26.864,29 per avvisi di accertamento emessi entro il 31 dicembre 2024.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti. L'accertamento per l'anno 2024 è pari ad € 404.584,69.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria e canone mercatale (Canone Unico), di cui all'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 ha prodotto un gettito complessivo per il 2024 è pari ad € 30.516,39.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilita 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 451.175,11.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 167.944,39.

Pertanto lo sforzo chiesto ai contribuenti a titolo di IMU, che non viene versata a favore delle casse del Comune, ammonta, per l'anno 2024, ad € 167.944,39.

L'art. 1, comma 174 della legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) ha ulteriormente previsto, nell'ambito dell'FSC, l'introduzione di nuovi fondi vincolati al finanziamento dei LEP (livelli essenziali di prestazione) per il trasporto scolastico degli studenti disabili che, in caso di mancato utilizzo, saranno recuperati dal Ministero. Per il Comune di Salizzole tale contributo a pari ad € 13.173,06.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'ambito dei trasferimenti Statali per l'anno 2024, diverse disposizioni normative hanno previsto numerosi trasferimenti correnti, soprattutto in ambito sociale, che sono stati attribuiti in corso d'anno mediante appositi decreti ministeriali.

Tra i trasferimenti assegnati si segnalano ovviamente quelli relativi alle misure PNRR, riferiti ad interventi di parte corrente.

Nel corso del 2024, al Comune di Salizzole è stato assegnato un nuovo contributo di € 77.897,00 per abilitazione e facilitazione migrazione al CLOUD; in seguito alla modifica dei servizi da migrare al CLOUD, indicati in fase di candidatura, si è rinunciato al contributo di pari importo assegnato nel 2023.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IMU

Entrate contabilizzate sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

Gli accertamenti per il 2023 per complessivi € 70.718,17 corrispondono a:

- € 66.424,24 per contributo compensativo gettito IMU terreni agricoli (art. 1, c. 707-708-711, L. 147/2013);
- € 2.231,42 per contributo compensativo IMU immobili merce (art. 3 D.L. 102/2013 e D.M. 20/06/2014);
- € 1.880,91 per contributo compensativo IMU immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21, L. 208/2015);
- € 181,60 per contributo compensativo per esenzione IMU immobiliari possedute da residenti all'estero (art. 1 L. 178/2020).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sono comprese le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, proventi derivanti dalla gestione di beni dell'Ente nonché dai beni derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Si riepilogano di seguito i principali accertamenti per ciascuna delle tipologie di entrata del titolo 3:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni cimiteriali destinati alle spese di investimento;	€ 266.768,58, di cui € 34.168,00 per proventi da concessioni
Proventi attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	€ 4.136,37;
Interessi attivi	€ 3.544,13;
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 11.933,61.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Gli importi accertati nell'anno 2024 per permessi di costruire-oneri di urbanizzazione, ammontano a complessivi € 45.164,30.

Sono stati destinati al finanziamento di spese di investimento € 36.140,44; la somma di € 4.413,18 è stata destinata a lavori per abbattimento delle barriere architettoniche, mentre la rimanente somma, fino al raggiungimento del 10%, pari ad € 10,25 è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione per lavori di eliminazione di barriere architettoniche; una ulteriore quota pari all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per € 1.083,94, è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione per interventi su chiese ed altri edifici religiosi.

La rimanente somma, pari ad € 3.423,49 risulta vincolata nell'avanzo di amministrazione per spese di investimento.

ANALISI INDEBITAMENTO – RINEGOZIAZIONE MUTUI

Nel corso del 2024 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Per l'esercizio 2024, le economie derivanti dall'operazione di rinegoiazione dei mutui, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 in data 22 maggio 2020, pari ad € 131.588,67, sono state interamente destinate al finanziamento delle spese correnti.

L'art. 57, c. 1-quater del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, di modifica dell'articolo 7 comma 2 del D.L. n. 78 del 2015, aveva prorogato al 2023 (prima era 2020) la possibilità per gli enti locali di utilizzare senza vincoli di destinazione, quindi anche per la parte corrente, le economie derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui e dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

L'art. 6-quinquies della L. 170/2023 di conversione del D.L. 132/2023, ha esteso tale possibilità fino al 2026.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2024 risulta essere pari ad € 2.608.912,29.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2016, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 4,88%, contro un limite normativo pari al 10%.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

ANALISI DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE 2024**SPESE CORRENTI**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2024
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	437.335,11
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	34.105,70
103	Acquisto di beni e servizi	971.594,05
104	Trasferimenti correnti	467.905,14
105	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00
106	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00
107	Interessi passivi	110.871,60
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.282,89
110	Altre spese correnti	34.599,06
100	Totale TITOLO 1	2.060.693,55

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 108 del 20 novembre 2023, ha approvato il Piano triennale 2024-2026 dei fabbisogni di personale. Con deliberazione n. 12 del 22 febbraio 2024, ha approvato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il personale di ruolo al 31 dicembre 2024, alle dipendenze del Comune di Salizzole risulta di n. 11 unità.

A seguito di procedura concorsuale, con decorrenza dal 1° aprile 2024, è stata assunta la nuova figura di Assistente Sociale – Funzionario, ex Istruttore Direttivo, a tempo pieno e indeterminato.

Il servizio di segreteria comunale è svolto in convenzione con il Comune di San Giovanni Lupatoto; il Segretario Comunale è stato presente nel Comune di Salizzole per circa n. 6 ore settimanali.

Il servizio di Polizia locale è svolto in convenzione con i Comuni di Bovolone (capo convenzione), Angiari, Concamarise, Nogara, Oppeano, Palù, Roverchiara e Unione dei Comuni Delta Adige.

In considerazione del fatto che il Comune di Salizzole (ente di 3.767 abitanti al 31/12/2024) si trova in una situazione di carenza di organico e con l'attuale numero di dipendenti non riesce a fronteggiare tutti gli adempimenti, l'Amministrazione ha deciso di avvalersi dell'attività lavorativa di n. 2 dipendenti di altri enti, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006.

La spesa per il personale, complessivamente impegnata per emolumenti, oneri riflessi, IRAP, rimborso spese per convenzione del servizio di segreteria comunale e per la convenzione del servizio di polizia municipale è pari ad € 517.844,58.

L'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti è pari al 25,13%

La spesa per il personale impegnata nel 2023 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011 – 2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 e 557 quater della L. n. 296/2016, pari ad € 493.766,43.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 29 ottobre 2024.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 18 dicembre 2024.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2024 anche la quota relativa al fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività, imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce viene classificata principalmente l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti, sulle indennità di Sindaco ed amministratori e sui gettoni di presenza dei consiglieri comunali. L'importo complessivamente impegnato è pari ad € 34.105,70.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), che dopo i forti rincari subiti nel 2022, anche nel corso del 2023 e del 2024 hanno visto una flessione dei costi complessivi. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi riconosciuti dall'ente a terzi; i più rilevanti sono i seguenti:

- trasferimenti al comune capofila per la convenzione del servizio di segreteria comunale: € 25.496,90;
- trasferimenti al comune capofila per la convenzione del servizio di polizia locale: € 24.212,63;
- trasferimenti allo Stato introiti per carte d'identità elettroniche: € 9.133,76;
- contributi a scuole materne private: € 92.650,00;
- contributi a istituto comprensivo per scuole del territorio: € 3.720,00;
- contributi a gruppi ed associazioni del territorio: € 27.955,00;
- contributi per assistenza sociale: € 23.430,02;
- trasferimenti ad ULSS 9 per funzioni delegate per servizi socio-assistenziali: € 98.170,31.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui per un totale di € 110.871,60.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Nel corso del 2023 l'ente ha riconosciuto rimborsi per complessivi € 4.282,89.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento complessivo iniziale è stato pari a complessivi € 12.000,00.

Fondo di riserva di cassa: con la contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

Lo stanziamento complessivo iniziale è stato pari a complessivi € 12.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2024
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.164.000,62
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00

200	Totale TITOLO 2	1.164.000,62
-----	------------------------	--------------

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 28 dicembre 2023.

RIMBORSO DI PRESTITI

La quota capitale dei mutui rimborsati nel 2024 ammonta ad € 89.363,34.

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nel corso del 2024 non si è ricorsi all'utilizzo di anticipazione di tesoreria.

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2024 è pari a:

FPV	2024
FPV – parte corrente	€ 49.372,56
FPV – parte capitale	€ 346.242,31

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

La costituzione dell'FPV per i lavori pubblici è consentita in presenza di alcune condizioni legittimanti: le più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:

- la necessità che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici (tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore superiore a 150.000 euro);

- la definizione di quali spese, contenute nel quadro economico, se attivate prima dell'avvio della procedura di individuazione dell'appaltatore, possano consentire il mantenimento del quadro economico dell'opera nell'FPV (spese per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale);

- la possibilità di mantenere nell'FPV le somme dell'intero quadro economico in presenza di un ordinato svolgimento delle attività relative ai diversi livelli di progettazione (come indicato da Arconet con la faq n. 53 del 18 ottobre 2023, il riferimento iniziale oggi, a seguito dell'approvazione del nuovo codice dei contratti di cui al DLGS 36/2023 è al progetto di fattibilità tecnico economica), senza soluzione di continuità tra i diversi esercizi finanziari, ed infine, delle procedure di aggiudicazione dei lavori, anche qui con l'avvertenza che, qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga entro l'esercizio successivo, le corrispondenti somme confluiranno nel risultato di amministrazione.

Possono inoltre essere utilizzati i ribassi d'asta per varianti dell'opera, qualora intervenga formale rideterminazione del quadro economico entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto con l'appaltatore, confermando la norma già compresa nell'art. 6ter del D.L. n. 91/2017.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2024
FPV – parte corrente	€ 51.980,40
FPV – parte capitale	€ 496.672,37

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

Relativamente alle risorse PNRR, si precisa che, essendo contributi a rendicontazione legati all'evoluzione del cronoprogramma della spesa, vengono reimputati contestualmente sia gli accertamenti in entrata che gli impegni in spesa e pertanto, non danno luogo alla costituzione del FPV di spesa.

ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

Ai sensi dell'articolo 232, comma 2, TUEL gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b), ha disposto che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta con modalità semplificate individuato secondo il nuovo modello di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, come modificato dal DM 01 settembre 2021. Tali modalità semplificate sono state aggiornate con il decreto MEF del 12/10/2021, che ha abrogato e sostituito integralmente il testo del DM del 10 novembre 2020, introducendo alcune modifiche e chiarimenti nei criteri e procedure di elaborazione dei prospetti.

Il Comune di Salizzole, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, a decorrere dall'anno 2020, con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 30 marzo 2021, ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica patrimoniale, né di predisporre il bilancio consolidato, in quanto lo svolgimento di detti adempimenti richiede impiego di risorse tecniche, finanziarie ed umane sproporzionate rispetto alle informazioni aggiuntive rilevabili dagli adempimenti medesimi, optando per l'applicazione della contabilità patrimoniale "semplificata".

Tale scelta rimarrà valida anche per gli esercizi successivi, fino a diversa scelta espressamente adottata dalla Giunta Comunale, ovvero a seguito di modifica normativa che reintroduca gli obblighi di tenuta della contabilità economica patrimoniale e di redazione del bilancio consolidato in capo agli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Pertanto, la situazione patrimoniale semplificata è stata redatta applicando la disciplina definita dal citato D.M. 12/10/2021 ed utilizzando il file predisposto dalla Commissione Arconet, avvalendosi delle seguenti facoltà:

- Non valorizzare risconti attivi e passivi;
- Non valorizzare ratei attivi e passivi;
- Non valorizzare i contributi agli investimenti;
- Non distinguere crediti realizzabili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere immobilizzazioni finanziarie esigibili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere patrimonio disponibile ed indisponibile.

La contabilità economico-patrimoniale, pertanto, è di tipo conoscitivo.

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024:

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs.lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	Patrimonio netto	11.244.278,62
Immobilizzazioni immateriali	71.901,98	Fondo rischi ed oneri	47.028,47
Immobilizzazioni materiali	12.484.939,97	Trattamento di fine rapporto	-
Immobilizzazioni finanziarie	236.162,00	Debiti	3.199.167,63
Rimanenze	-	Ratei e risconti e contributi agli investimento passivi	-
Crediti	411.439,27		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	TOTALE	14.490.474,72
Disponibilità liquide	1.286.031,50		
Retei e risconti attivi	-	Conti d'Ordine	-
TOTALE	14.490.474,72		

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

Con provvedimento n. 15 del 29 luglio 2024 il Consiglio Comunale ha preso atto della verifica, effettuata da parte di tutti i responsabili di servizio dell'Ente, sulla permanenza degli equilibri generali di bilancio e sull'inesistenza di debiti fuori bilancio. La suddetta deliberazione viene allegata al rendiconto come stabilito dall'art. 193, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'ente ha provveduto alla rilevazione trimestrale dei tempi medi di pagamento delle fatture, curandone la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

Indicatore di tempestività dei pagamenti 2024	-21,00
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza	€ 4.792,23
Importo documenti ricevuti nell'anno	€ 2.124.100,42

INDICE DI RITARDO DEI PAGAMENTI

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia

dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

Con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 19 febbraio 2025 sono state verificate le condizioni relative all'accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti.

Con la citata delibera, si è preso atto che:

- non risultano debiti scaduti al 31 dicembre 2024;
- l'Ente risulta rispettoso della normativa prevista in materia di pagamento dei debiti commerciali;
- l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
- il Comune di Salizzole non è tenuto a costituire il fondo a garanzia dei debiti commerciali.

PARAMETRI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

In questo paragrafo si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 04.08.2023 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, aggiornato dal decreto del 5 agosto 2022, – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 04.08.2023.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Salizzole non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE
DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2024**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO PARTECIPAZIONI

Il Comune di Salizzone detiene le seguenti partecipazioni:

- CAMVO S.p.A.	5,96%	bilancio consultabile sul sito www.camvo.it
- Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)	0,42%	bilancio consultabile sul sito www.atoveronese.it
- ESA-COM S.p.A.	0,50%	bilancio consultabile sul sito www.esacom.it
- Consiglio di Bacino Verona Sud	1,5392%	bilancio consultabile sul sito www.bacinovrsud.it
- Acque Veronesi – partecipazione indiretta tramite CAMVO S.p.A.	3,82%	bilancio consultabile sul sito www.acqueveronesi.it

INTERVENTI GESTIONALI DI AMMINISTRAZIONE 2024

Il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026, corredato del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 in data 28 dicembre 2023.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 1 del 24 gennaio 2024 ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026 assegnando ai responsabili degli uffici e dei servizi le risorse per le funzioni amministrative e di gestione per l'anno 2024. Con successiva deliberazione n. 12 del 22 febbraio 2024 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.

Analiticamente, la programmazione prevista per l'anno 2024 è stata attuata come di seguito riportato.

OPERE PUBBLICHE

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DI ALCUNI LOCALI DELLA SCUOLA MEDIA "TOMASO DA VICO" DI SALIZZONE

Con deliberazione di G.C. n. 78 del 02.09.2022 esecutiva, veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo per i lavori di adeguamento normativo di alcuni locali della scuola media "Tommaso da Vico" del Capoluogo redatto dell'Ufficio Tecnico Comunale per un importo totale di € 50.000,00 inclusa IVA e spese tecniche, i lavori sono stati regolarmente conclusi e rendicontati.

ALLARGAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. 20 "DELL'ADIGE E DEL TARTARO" TRATTO DA SALIZZONE A NOGARA - LOTTO 1 OPERE NEL COMUNE DI SALIZZONE 2° STRALCIO ALLARGAMENTO E RIQUALIFICAZIONE STRADALE E ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE DI VIA ROSSINI

A seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta agli enti competenti con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 18.07.2022, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera il cui costo complessivo ammonta ad € 2.015.000,00, successivamente con delibera di G.C. n. 85 del 21.09.2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera.

Successivamente con determinazione n. 398 R.G. del 15.12.2022 si è provveduto ad incaricare dello svolgimento della gara sulla piattaforma MEPA la Centrale Unica di Committenza di Bovolone.

Con determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza n. 75/RG del 10.02.2023 è stata approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto ed i lavori sono in corso di ultimazione.

REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA LAVACCHIO E LA S.P. 22 (VIA STAGNADELLA E VIA CASALE)

A seguito di finanziamento da parte della Regione Veneto mediante la Legge Regionale 30/12/1991 n° 39 e l'accordo di programma sottoscritto con la Provincia di Verona in data 20.12.2021 per l'erogazione di contributo a titolo di compartecipazione alla spesa per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Via Lavacchio e la Strada Provinciale n. 22 "dei Castelli" (Via Stagnadella e Via Casale), con delibera di G.C. Numero 51 del 30-05-2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera il cui quadro economico ammonta ad euro 268.200,00.

Con determinazione n. 190 R.G. del 15.06.2022 sono stati affidati i lavori, gli stessi risultano conclusi e regolarmente approvati per la parte riguardante il contributo della Regione Veneto mentre sono in fase di rendicontazione presso la Provincia di Verona

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA COPERTURA DELL'EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA CASTELLO AD USO ASSOCIAZIONI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 21.06.2023, veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. dell'importo complessivo di € 50.000,00 di cui € 38.250,00 per lavori a base d'asta, € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 10.750,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con determinazione n. 44 in data 28.06.2023 venivano affidati definitivamente i lavori in oggetto all'Impresa Edile Trevisani & Guerrer S.n.c. con sede in Via Mantegna n. 49 a Salizzole (VR).

I lavori risultano regolarmente conclusi e sono in fase di rendicontazione su portale Regis da parte della ditta incaricata.

MESSA IN SICUREZZA DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI

Con deliberazione di G.C. n. 124 del 30.11.2023 esecutiva, veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo per i lavori di messa in sicurezza di attraversamenti pedonali il cui quadro economico prevede un importo totale di € 62.000,00. Con determinazione n. 1 del 17.01.2024, con la quale venivano affidati i lavori alla ditta I.C.E.A.M. S.r.l. con sede in Via Sansovino n. 8 a Cerea (VR) per un importo di € 46.096,51 oltre IVA 10%. I lavori sono regolarmente conclusi ed in fase di rendicontazione presso la Provincia di Verona.

RIQUALIFICAZIONE DEL SAGRATO DELLA CHIESETTA DI VALMORSEL

Con deliberazione di G.C. n. 133 del 13.12.2023 esecutiva, veniva approvato il progetto esecutivo per i lavori di riqualificazione del sagrato della chiesetta di Valmorsel, il cui quadro economico prevede un importo totale di € 220.000,00.

Con determinazione n. 400 R.G. del 20.12.2023, con la quale si dava atto dell'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori su piattaforma Mepa Consip e si impegnava il quadro economico dell'opera e con successiva determinazione dirigenziale n. 2/RG del 24.01.2024 il Responsabile del servizio LL.PP. ha disposto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 120/2020, l'affidamento diretto dei lavori di riqualificazione del sagrato della chiesetta di Valmorsel a seguito di Trattativa Diretta n. 3920147 sul MEPA, all'Impresa Meneghelli S.r.l. di Bovolone (VR) per un importo complessivo netto di € 144.020,21 inclusi oneri per la sicurezza. I lavori sono regolarmente conclusi e si sta procedendo con la conclusione dell'iter per l'acquisizione definitiva delle aree.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE SERRAMENTI IN ALCUNI LOCALI DELLA SCUOLA MEDIA "TOMASO DA VICO"

Con deliberazione di G.C. n. 70 del 29.07.2024 esecutiva, veniva approvato il progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico mediante sostituzione serramenti in alcuni locali della scuola media "Tomaso da Vico" il cui quadro economico prevede un importo totale di € 50.000,00 totalmente finanziati con contributo dello Stato. Con determina n. 232 R.G. del 04.09.2024 i lavori sono stati affidati alla ditta Scaligera Serramenti di Salizzole e sono in corso di ultimazione.

EDILIZIA PRIVATA

Nel corso dell'anno 2024 sono state istruite le seguenti pratiche edilizie:

- CILA per interventi di edilizia libera asseverata	n. 25;
- CILA in sanatoria per interventi di edilizia libera asseverata	n. 2;
- Permessi di Costruire	n. 10;
- Permessi di Costruire in Sanatoria	n. 3;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività	n. 35;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività in Sanatoria	n. 9;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire	n. 3;
- Pas-Scia	n. 3;
- Segnalazione Certificata di Agibilità	n. 26;

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi del DPR. n. 160/10, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) per il Comune di Salizzole è stato istituito presso l'ufficio tecnico edilizia privata, con delega alla Camera di Commercio, Artigianato e Agricoltura di Verona.

STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 30.12.2024 è stata adottata la VI Variante Verde al Secondo Piano degli interventi, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR. n. 11/2004, dall'arch. Furia Alessandro, con studio in Povegliano Veronese (VR) acquisita agli atti con nota prot. n. 9278 del 28.11.2024, finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità, relativa all'istanza presentata dai Sigg.ri Marconi Renzo e Marconi Renza Carla in data 09.04.2024 prot. n. 2768, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione – Estratti grafici e normativi di progetto;
- Dichiarazione non necessità V.Inc.A – DGRV. n. 1400/2017;
- "Valutazione di compatibilità idraulica" – DGRV. n. 2948/2009.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30.12.2024 è stato approvato lo schema di accordo per la riconversione di un impianto di digestione anaerobica esistente per la produzione di biometano con immissione in rete gas della potenzialità complessiva di 490 smc/h, sull'area localizzata in via Spolverine per conto della Società Agricola Cazzola Francesco & Luigino con sede a Salizzole.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 12.07.2023 è stato istituito, ai sensi dell'art. 10, della Legge 21 novembre 2000 n. 353, il "Catasto delle aree percorse dal fuoco" (Catasto Incendi).

ABUSI EDILIZI

Nel corso dell'anno 2024 non sono stati effettuati sopralluoghi, nel territorio comunale, finalizzati al rispetto ed al controllo degli edifici alle norme tecniche operative.

AFFARI GENERALI – SERVIZI SOCIALI – POLITICHE FAMILIARI**FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI**

Con determina n. 111/RG del 17/04/2024 sono state acquistate le corone d'alloro da posizionare davanti ai monumenti ai caduti in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile e del 4 Novembre 2024. La spesa complessiva sostenuta è stata di € 195,00.

ARREDI PER UFFICI COMUNALI

Con determina n. 404/RG del 23/12/2024, tramite ODA n. 8290510 nel MePA, sono state acquistate dalla ditta RODOLFI SERVICE S.R.L. di Legnago, n. 18 sedie operative per gli uffici comunali, per l'importo complessivo di € 4.779,96.

TELEFONIA E CONNETTIVITA'

Per la fonia e la connettività degli edifici comunali nell'anno 2024, è stata sostenuta la spesa di € 5.746,24:

- Cap. 10270 - Municipio/Ascensore/Biblioteca
- Cap. 10800 - Scuola Primaria Salizzole
- Cap. 10850 - Scuola Secondaria di primo grado Salizzole

FOTOCOPIATRICI

Le fotocopiatrici in uso agli uffici comunali sono n. 5, come da convenzioni CONSIP in essere.

Di seguito si riepiloga la spesa sostenuta per l'anno 2024:

- n. 4 macchine Kyocera = € 4.622,84
- n. 1 macchina Canon = € 620,48

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Con la determina n. 137/2021 è stato affidato il servizio di Responsabile per la Protezione dei Dati, in attuazione al Reg., UE 2016/679, con durata triennale, alla ditta GRAFICHE GASPARI S.R.L..

Il contratto è scaduto in data 31/05/2024 ed ha comportato una spesa per il periodo gennaio/maggio 2024 di € 732,00.

Con successiva determina n. 144/RG in data 31/05/2024 è stato affidato il servizio triennale di Responsabile per la Protezione dei Dati, alla professionista avv. Veronica dei Rossi con studio a Venezia-Mestre per l'importo triennale di € 3.900,00.

La spesa per la prima annualità è stata di € 1.300,00.

SERVIZIO PULIZIA

Il contratto per il servizio ordinario e straordinario di pulizie degli edifici comunali, scaduto il 31/10/2024, era stato affidato alla Ditta ABCD SERVIZI SRL di Verona. La spesa complessiva sostenuta nel periodo gennaio/ottobre 2024 è stata di € 13.732,60.

Con successiva determina n. 285 del 25/10/2024, a seguito trattativa diretta nel MEPA n. 4719103, è stato affidato il nuovo servizio di pulizia per il periodo 01/11/2024–31/10/2026, alla ditta LE ALI SRL PROGETTO AMBIENTE con sede a Pernumia (PD), per l'importo complessivo di netti € 30.500,00. Il costo sostenuto per il bimestre novembre/dicembre 2024 è stato di € 3.100,82.

SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE

Nel corso del 2024 è stata sostenuta la spesa complessiva di € 23.744,08, riferita alle polizze assicurative in essere:

TIPOLOGIA POLIZZA	IMPORTO ANNUO
RCT/O Rateo 31/12/2023-30/06/2024 -	€ 3.945,00
RCT/O Regolazione premio 31/12/2023-30/06/2024	€ 133,00
RCT/O 30/06/2024-30/06/2025	€ 7.890,00
All Risks Beni Immobili e Mobili 30/06/2024-30/06/2025	€ 5.075,00
Responsabilita' Patrimoniale 30/06/2024-30/06/2025	€ 2.390,00
Rca - Veicoli 30/06/2024-30/06/2025	€ 1.771,08
Infortuni cumulativa 30/06/2024-30/06/2025	€ 540,00
Tutela Legale 30/06/2024-30/06/2025	€ 2.000,00

LOCAZIONE DEPOSITO COMUNALE (ARCHIVIO)

Non disponendo il Comune di locali idonei, adeguati alle normative (privacy, antincendio, furto, videosorveglianza ecc..) da adibire alla conservazione dell'archivio storico e di deposito, anche per l'anno 2025 viene mantenuto il conferimento del materiale cartaceo nella sede della ditta GRUPPO SINERGIA a Povegliano Veronese, al costo per l'anno 2024 di € 6.665,88.

COMMISSIONE ALLOGGI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 03/04/2024, è stata approvata la Convenzione con A.T.E.R. di Verona, per la predisposizione del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, l'istruttoria delle domande e la formazione delle graduatorie degli alloggi E.R.P., biennio 2024-2025, per un contributo pari a netti € 80,00 a domanda. Con delibera G.C. 74 del 04/09/2024, è stato approvato il bando di concorso anno 2024 per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi A.T.E.R.". Le domande pervenute al Comune sono state n. 2 con una spesa complessiva di € 227,20 (determina di impegno n. 382/2024).

ASSISTENZA SOCIALE (Assistente sociale)

Il servizio di assistenza sociale professionale di base (Assistente sociale), per il 1° trimestre 2024, in convenzione con l'Az. ULSS 9-SCALIGERA, era articolato su 32 ore settimanali.

L'importo impegnato per il servizio nel 1° trimestre 2024 ammonta ad € 7.111,00 (ad oggi in attesa fatturazione).

Dal 01/04/2024 l'Assistente sociale è stata assunta a tempo pieno e indeterminato a seguito concorso pubblico.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

Il servizio consistente in prestazioni socio-assistenziali che vengono svolte presso il domicilio, a favore di persone non autosufficienti - disabili - famiglie problematiche - soggetti a rischio di emarginazione, al fine di assicurare agli assistiti migliori condizioni di vita. L'obiettivo primario è quello di consentire la permanenza delle persone assistite nel proprio ambiente e ridurre i ricoveri presso le strutture ospedaliere e residenziali.

Durante l'anno 2024 il servizio è stato svolto in convenzione con il Pio Ospizio "S. Michele" di Nogara, con una spesa annua di € 8.246,50 per un totale di n. 357 ore annue.

INIZIATIVE A FAVORE DELLA GIORVENTU' - POLITICHE GIOVANILI

Con deliberazione di C.C. n. 45 del 20/11/2023, è stato approvato il Protocollo d'intesa per la costituzione di un Comitato Intercomunale per le politiche giovanili, con la partecipazione di 12 Comuni Veronesi (Albaredo d'Adige, Bovolone, Buttapietra, Caldiero, Castel d'Azzano, Isola Rizza, Palù, San Giovanni Lupatoto, Ronco all'Adige, Salizzole, San Martino Buon Albergo e Zevio), con Capofila il Comune di San Giovanni Lupatoto, allo scopo di partecipare attivamente alla costruzione di un sistema di pianificazione e coordinamento sovracomunale a favore dei giovani; il Comitato Intercomunale per le Politiche Giovanili si occuperà, tra le finalità che gli competono, di realizzare iniziative a favore dei giovani.

In attuazione al predetto Protocollo d'Intesa, con determinazione n. 228 del 29/08/2024 è stata impegnata la somma di € 200,00, quale rimborso al Comune di Castel d'Azzano, Capofila di progetto, per l'organizzazione del torneo di pallavolo svoltosi nel giugno 2024 nel medesimo Comune.

PROGETTO "E' NATA UNA MAMMA"

Dal 2010 è attivo presso il Comune di Salizzole il progetto sociale "E' nata una mamma", approvato con deliberazione G.C. n. 174 del 30.12.2010. E' un percorso di accompagnamento e di sostegno rivolto alle madri nei primi 40 giorni di vita del bambino, studiato per offrire a tutte le "neo-nate mamme", attraverso l'invio a casa di personale specializzato, uno strumento utile per intraprendere, nel modo più adeguato il nuovo ruolo di Mamma. Il servizio viene svolto dall'Associazione IL MELOGRANO con sede a Verona, Centro di promozione sociale che opera da più di venticinque anni, senza scopo di lucro, nel campo dell'informazione e dell'assistenza durante la gravidanza, il parto, la prima infanzia.

Per l'annualità 2024 ci sono state n. 12 adesioni al progetto, con una spesa complessiva di € 2.760,00.

**GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI TRA I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE
VEN_21-LEGNAGO DEL DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE E DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**

Con deliberazione C.C. n. 44 del 20/11/2023 è stata data adesione alla Convenzione di cui all'oggetto. Il convenzionamento, della durata di 3 anni, comporta una spesa di Euro 0,25 per abitante in ragione d'anno, che ciascun Comune afferente l'Ambito si impegna a stanziare nel rispettivo Bilancio di previsione, per far fronte a tutti gli oneri derivanti dalla gestione associata dei servizi, con una spesa di € 947,75 a carico del Comune di Salizzole per l'anno 2024, che sarà effettuata a favore del Comune di Legnago Ente Capofila.

**ADESIONE AL "PATTO TERRITORIALE PIANURA VERONESE" PER LA PROMOZIONE DI SERVIZI E MISURE
DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO – TRIENNIO 2023-2026**

Con deliberazione C.C. n. 21 del 21/06/2023 è stata data adesione alla Convenzione di cui all'oggetto. Il convenzionamento, della durata di 3 anni, comporta una spesa di Euro 0,10 per abitante in ragione d'anno, che ciascun Comune aderente si impegna a stanziare nel rispettivo Bilancio di previsione, per far fronte alle spese generali relative alla gestione amministrativa e tecnica, mentre è facoltà dei singoli Comuni aderire in seguito agli specifici progetti proposti nell'ambito dei Patti territoriali, qualora prevedano un cofinanziamento.

La spesa a carico del Comune di Salizzole per l'anno 2023/2024, a favore del Comune di Cerea Ente Capofila, ammonta ad € 377,00.

SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Il Gruppo Alpini – sez. di Salizzole, svolge in convenzione con il Comune di Salizzole diverse attività di volontariato tra le quali il trasporto sociale di persone anziane o disabili alle strutture ospedaliere per visite mediche specialistiche o cicli di cure riabilitative. Per l'anno 2024 il rimborso spese all'associazione è stato di € 400,00.

FESTA DEI NONNI

Con delibera G.C. n. 88 del 30/09/2024, è stato concesso il Patrocinio comunale all'Associazione Circolo Noi "San Martino" di Salizzole per la realizzazione della "festa dei nonni (svoltasi nel mese di ottobre 2024)" e con determina n. 278/RG del 16/10/2024 è stato erogato un contributo economico a sostegno delle spese di organizzazione per l'importo di € 500,00.

INTERVENTI ECONOMICI REGIONALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE FRAGILI

Nel 2024 sono stati liquidati i contributi regionali per i benefici di cui alla DGR n. 1076/2023: "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili residenti in Veneto". Le domande pervenute sono state n. 14 per complessivi € 7.375,00.

CONTRIBUTI STATALI PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Con determinazione n. 415 del 31/12/2024 è stato erogato il contributo statale ad n. 1 persona beneficiaria per un totale di € 288,32.

CONTRIBUTI ECONOMICI COMUNALI A PERSONE FISICHE

Nel corso dell'anno 2024 sono stati erogati contributi economici comunali straordinari ai cittadini richiedenti per complessivi € 13.950,74 (n. 25 domande).

CONTRIBUTI REGIONALI "RIA DI SOSTEGNO"

Nel corso dell'anno 2024 realizzati 3 progetti individualizzati per persone in carico ai servizi sociali, con un contributo regionale complessivo di € 5.040,86;

CONTRIBUTI REGIONALI "POVERTA' EDUCATIVA"

Nel corso dell'anno 2024 è stato realizzato n. 1 progetto individualizzato per persona in carico ai servizi sociali, con un contributo regionale complessivo di € 438,42.

DONAZIONE LIBERALE AUSA - PROGETTO SOCIALE "FACCIAMO I BUONI"

Con deliberazione G.C. n. 58 del 07/07/2022, è stata accettata la donazione liberale di complessivi € 9.000,00 (€ 3.000,00 per ciascun anno 2022-2023-2024) assegnata a questo Comune da parte dell'Associazione Universale di Sant'Antonio (AUSA), per la gestione del progetto denominato "FACCIAMO I BUONI" e, nel contempo, è stato approvato il protocollo di collaborazione al fine di disciplinare l'utilizzo delle medesime somme liberali concesse.

Per l'erogazione del contributo annualità 2024, destinato a famiglie per il sostegno delle spese della mensa scolastica dei figli, sono state presentate n. 12 domande per un totale di € 3.000,00.

CONTRIBUTI STATALI PER TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI

La Legge di Bilancio 2022 ha incrementato il Fondo di Solidarietà Comunale a favore del Comune di Salizzole per un importo di € 13.173,06, destinato al trasporto degli studenti con disabilità certificata. Pertanto, a seguito idoneo avviso pubblico, il beneficio è stato così ripartito:

- ✓ € 3.840,00 contributo a beneficiari (n. 10 domande di contributo, per totali 12 minori);
- ✓ € 9.333,06 somma residua risultata in economia per carenza di ulteriori domande, che viene mantenuta nel bilancio dell'Ente ed utilizzata a ristoro delle spese sostenute per la gestione dell'attuale servizio di trasporto scolastico offerto dal Comune anche per alunni disabili.

RETTE RICOVERO INDIGENTI ED INABILI AL LAVORO

Il Comune di Salizzole nell'anno 2024 ha partecipato alla spesa delle rette di degenza per n. 3 persone ricoverate in casa di riposo per un totale di € 24.766,80.

CONTRIBUTI A ULSS PER SERVIZI SOCIALI

Per i servizi socio assistenziali delegati all'ULSS 9 SCALIGERA nel corso del 2024, sono stati erogati complessivi € 97.234,30.

CONTRIBUTO PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO ASSEGNO DI CURA

Per l'impegnativa di cura domiciliare (ICD B-M-Mgs), nel corso del 2024, sono stati erogati contributi regionali per complessivi € 66.600,00.

CONTRIBUTI PER SOLIDARIETA' E SCOPI SOCIALI

Come da convenzione triennale, approvata con delibera C.C. n. 23 in data 28/05/2021, con la "BOTTEGA SOLIDALE - ODV" di Salizzole per lo svolgimento di attività di volontariato in ambito sociale, è stato erogato un rimborso spese per l'anno 2024 di € 1.000,00.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE IN AMBIENTE LAVORATIVO

Anche per il 2024, in continuità con l'annualità precedente, è proseguita la convenzione con l'Ulss 9 Scaligera - Distretto 3 di Legnago, per l'attuazione di progetti di integrazione sociale in contesto socio-lavorativo.

I progetti di inserimento avviati nel corso del 2024 sono stati n. 3 (n. 1 in collaborazione con ufficio affari generali/sociale e n. 2 in attività esterne per manutenzione verde).

Per lo svolgimento dei progetti in parola non sono state sostenute spese dal Comune di Salizzole mentre l'Az. ULSS ha erogato ai lavoratori un gettone di presenza quale incentivo motivazionale.

ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE

PROGETTO RASSEGNA TEATRALE

Con provvedimento di Giunta comunale n. 5 in data 24 gennaio 2024, esecutiva, l'Amministrazione comunale ha concesso il patrocinio e l'utilizzo dello stemma comunale all'associazione E.T.S. Centro Educativo di Bionde A.P.S. di Bionde, per l'organizzazione della Rassegna teatrale 2024, da tenersi presso il teatro parrocchiale di Bionde, riservandosi l'eventuale concessione di un contributo a sostegno dell'iniziativa quando sarà noto il consuntivo delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento di concessione di sovvenzioni e contributi.

PROGETTO CULTURALE - RASSEGNA "SALIZZOLE - ALLA CORTE DI DONNA VERDE IN MUSICA E TEATRO"

L'Amministrazione comunale attraverso l'assessorato alla cultura e la biblioteca comunale, ha promosso, anche per l'anno 2024, la Rassegna di "Eventi culturali alla Corte di Donna Verde", comprendente vari appuntamenti con il teatro e la musica classica e moderna, da tenersi nel capoluogo dal 5 al 26 luglio 2024, nelle serate di venerdì e sabato.

Con provvedimento di Giunta comunale n. 58 in data 21 giugno 2024, è stato approvato il programma degli eventi culturali estivi, in collaborazione con l'ETS "Circolo NOI San Martino APS" di Salizzole, quale organismo di volontariato e di aggregazione sociale, iscritta all'Albo comunale delle associazioni al Registro Unico Nazionale degli Enti Terzo Settore RUNTS.

I costi per le spese organizzative della rassegna sono stati preventivate in € 7.500,00 circa, ed è stato concesso un contributo, pari a circa il 30% della spesa, di € 2.250,00 circa all'associazione Noi San Martino di Salizzole, per ristorarla delle prime somme necessarie per dare avvio alla Rassegna. È stato stabilito, inoltre, un ingresso agli spettacoli ad offerta libera, con gratuità per gli under 10 anni.

EVENTI CULTURALI "ALLA CORTE DI DONNA VERDE DI BIONDE ED ENGAZZÀ"

Con provvedimento n. 65 del 10 luglio 2024, la Giunta comunale ha approvato e concesso il patrocinio oneroso alle associazioni di Bionde ed Engazzà di Salizzole per la realizzazione di eventi culturali che sono entrati a far parte della Rassegna estiva, denominata "Alla corte di Donna Verde nelle frazioni di Bionde ed Engazzà". È stato deciso inoltre di erogare un contributo spese di € 300,00 per ciascuna associazione, secondo quanto previsto dal regolamento per l'erogazione di contributi e vantaggi economici a soggetti diversi, approvato con deliberazione di C.C. n. 15/2013.

EVENTI CULTURALI "ALLA CORTE DI DONNA VERDE DI VALMORSEL DI SALIZZOLE"

Riconosciuto che nella frazione di Valmorsel ogni anno il 16 agosto festeggia il patrono "San Rocco". Quest'anno la Parrocchia di Sanguinetto, in collaborazione con l'A.S.D. U.S. Bionde di Salizzole, ha proposto di organizzare un evento religioso e culturale, presso il Centro sportivo di Valmorsel, richiedendo il patrocinio ed il sostegno del Comune di Salizzole.

L'Amministrazione comunale, a seguito dei lavori di riqualificazione del sagrato della chiesa di Valmorsel e della piazzetta adiacente, ha voluto cogliere l'occasione di questa importante ricorrenza per inaugurare la realizzazione del nuovo centro della Frazione, facendo coincidere l'inaugurazione con la Festa patronale. Con delibera di G.C. n. 71 del 07 agosto 2024, è stato approvato il programma dell'evento tenutosi nella frazione di Valmorsel, concedendo il patrocinio oneroso che prevedeva, oltre all'utilizzo dello stemma comunale anche l'erogazione di un contributo di € 300,00 a favore degli organizzatori.

DONAZIONE DI UN QUADRO

Premesso che in data 9 maggio 2024 il sig. Mariano Beltramini, figlio del prof. Gino Beltramini, giornalista e scrittore, nato a Salizzole, al quale è stata intitolata la Biblioteca comunale, ha consegnato spontaneamente un quadro - ritratto del padre Gino Beltramini alla Biblioteca di Salizzole, ritenendolo luogo più adatto per mantenere vivo il suo ricordo e permettere a tutti i visitatori e fruitori del servizio bibliotecario di conoscerlo.

Ritenendo che la donazione oggetto del suddetto atto possa rientrare nella fattispecie della donazione di modico valore di cui all'art. 783 del codice civile, con provvedimento di Giunta comunale n. 72 del 7 agosto 2024, l'Amministrazione ha accettato la donazione e demandato agli uffici competenti l'iscrizione del bene donato nell'inventario comunale.

PROGETTO UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO "UTLAI DI SALIZZOLE"

L'Amministrazione comunale con proprio provvedimento n. 84 in data 23 settembre 2024, ha dato avvio all'anno accademico 2024-2025 del Progetto culturale, a favore degli adulti, denominato U.T.L.A.I. "Università popolare del Tempo libero - ATTIVAMENTE INSIEME", determinando quanto segue: la data di inizio delle attività dell'U.T.L.A.I. il 04 ottobre 2024, il termine delle attività entro il mese di aprile 2025; la quota di iscrizione è determinata in € 25,00 per l'anno accademico 2024-2025.

Con il medesimo provvedimento la Giunta comunale ha confermato la gestione logistica ed economica da parte dell'Associazione "CULTURA APERTA SALIZZOLE A.P.S. – via Capitello, 490 -37056 Salizzole (VR) C.F. 93306230231, in collaborazione con il

comitato di gestione; ha approvato il programma delle attività dell'Università per l'A/A 2024-2025, predisposto dall'ufficio cultura con la collaborazione del coordinatore e dei componenti del comitato, che prevede n. 25 lezioni, su vari argomenti, dalla letteratura alla medicina e dalla musica all'arte in generale, oltre ad alcune uscite didattiche da concordare con gli iscritti.

PROGETTO "BIBLIOTECA" CON LA COOPERATIVA SOCIALE "DON RIGHETTI" DI SALIZZOLE

Con nota prot. n. 0007349 del 25 settembre 2024, la Cooperativa sociale "Don A. Righetti" di Salizzole, ha presentato un progetto finalizzato a mettere in relazione un piccolo gruppo di ospiti della struttura con la realtà della Biblioteca, trattandosi di un ambiente, per loro, quasi del tutto sconosciuto, con lo scopo di creare, attraverso la lettura e la comprensione dei libri, una rete relazionale tra gli ospiti e i gli educatori oltre ad un percorso socio-educativo stimolante e accrescitivo. La Giunta comunale con provvedimento n. 91 del 9 ottobre 2024, ha approvato il progetto socio-educativo ideato e proposto dalla Cooperativa "Don A. Righetti" di Salizzole, in collaborazione con la biblioteca comunale "prof. Gino Beltramini" – Assessorato alla cultura, autorizzando gli educatori e gli ospiti della struttura sociale suddetta a svolgere l'attività del progetto presso la Biblioteca comunale, in orario di chiusura al pubblico, ogni venerdì del mese, dalle ore 9:00 alle ore 11:00 circa, con inizio il giorno 11 ottobre 2024.

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI

Premesso che la riforma del Terzo settore ed il progressivo consolidamento del contesto normativo e giurisprudenziale hanno portato ad ampliare i progetti di intervento ed i servizi riconducibili alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5, primo comma, del Codice del Terzo Settore, ampliando i margini della collaborazione tra Amministrazioni pubbliche ed Enti del Terzo Settore. Riconosciuto che il Regolamento dei contributi e vantaggi economici ad enti e associazioni in vigore, approvato con D.C.C n. 04 del 15.01.2013, risultava obsoleto e non coerente, sulla base dell'attività amministrativa intercorsa e della nuova normativa intervenuta a disciplinare i rapporti con le associazioni e gli enti pubblici e privati, con deliberazione di C.C. n. 27 del 25/11/2024 è stato approvato un nuovo testo dispositivo, provvedendo all'abrogazione del precedente atto.

RASSEGNA EVENTI DEL NATALE

Premesso che è consuetudine organizzare eventi culturali nel periodo natalizio, per sensibilizzare la cittadinanza a mantenere vive le più importanti tradizionali festività popolari di carattere religioso.

Sono pervenute alcune proposte di eventi culturali e di spettacolo, collegati alla Festività del Natale 2024, organizzati dalle Associazioni locali e dalla Comunità pastorale di Salizzole Bionde Engazzà, tendenti a richiedere il patrocinio comunale e l'utilizzo gratuito del Palazzetto dello sport oltre ad un eventuale contributo per le seguenti iniziative: Sabato 7 dicembre 2024 – lo spettacolo "Happy Christmas", organizzato dal CEB Centro Educativo Bionde, che si è tenuto presso il Teatro; Domenica 22 dicembre 2024, la terza edizione dell'evento "The Christmas show vol. 3", organizzata dalla scuola di Danza "ASD Scarpette rosse" e dalla Scuola di musica BB Sound A.P.S. di Bionde, presso il palazzetto dello sport di Salizzole.

Per gli spettacoli di lunedì 23 dicembre 2024, "Concerto di Natale", del gruppo "Damavoci gospel Singers" di Legnago, tenutosi presso il Teatro parrocchiale del Circolo Noi San Martino di Salizzole, e di domenica 5 gennaio 2025 – "Concerto dell'Epifania", eseguito dalle Corali locali parrocchiali, presso la Chiesa di Engazzà di Salizzole, è stata affidata l'organizzazione al Circolo "NOI San Martino" di Salizzole e alla Parrocchia di Salizzole, concedendo un contributo in acconto di € 850,00 per sostenere le prime spese dell'evento del 23 dicembre con un preventivo di spesa di € 1.800,00 circa, ed un contributo di € 400,00 per l'evento Concerto dell'Epifania, quali omaggi per la partecipazione alle corali locali e le spese in loco.

La Giunta comunale con provvedimento n. 115 del 27 novembre 2024, ha demandato al responsabile dell'ufficio competente ogni atto conseguente, comprensivo degli impegni di spesa, per l'avvio del programma della Rassegna natalizia.

PROGETTO CULTURALE - RASSEGNA "SALIZZOLE SOTTO LE STELLE – MUSICA E TEATRO ESTATE

Con provvedimento di Giunta comunale n. 121 dell'11 dicembre 2024, l'Amministrazione comunale ha approvato il bilancio consuntivo della Rassegna di eventi estivi, presentato dall'ETS Circolo NOI San Martino A.P.S. di Salizzole, che non ha presentato sbilanci negativi ma a pareggio di € 0,00, grazie alle oblazioni volontarie dei partecipanti, raccolte all'ingresso agli spettacoli. È stato dato atto che la spesa definitiva degli eventi estivi per il Comune di Salizzole è stata di complessivi € 2.250,00, quale acconto erogato all'associazione che ha gestito la rassegna.

CONTRIBUTI A GRUPPI ED ASSOCIAZIONI LOCALI PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE SOCIO CULTURALE E DI VOLONTARIATO SUL TERRITORIO COMUNALE

A conclusione dell'esercizio finanziario, l'Amministrazione comunale con provvedimento di G.C. n. 129 in data 30 dicembre 2024, ha corrisposto contributi per complessivi € 4.505,00 alle associazioni locali per specifici progetti legati all'attività di volontariato e di aggregazione sociale con finalità di solidarietà.

PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE SACRARIO DEL BALDO ONLUS

Premesso che il Sacrario del Baldo, situato nel Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR), fu realizzato nel 1982 per ricordare i caduti di tutte le guerre, nati nei 98 Comuni della Provincia di Verona, e che, ogni anno, nel mese di giugno, viene organizzata una cerimonia solenne che contempla il Raduno provinciale delle Sezioni ANCR – Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. L'Associazione Sacrario del Baldo Onlus collabora alla realizzazione e alla cura delle strutture del complesso monumentale Sacrario del Monte Baldo, svolgendo un'opera di recupero, studio, conservazione, sensibilizzazione e divulgazione dei valori e delle peculiarità storiche, mediante attività editoriali, organizzazione di convegni, dibattiti, mostre e visite guidate, nonché organizza l'annuale cerimonia del ricordo. Con l'istanza prot. 0008709 del 7.11.2024 l'Associazione ha chiesto a tutti i Comuni della Provincia di Verona una compartecipazione di € 100,00 annua a sostegno dell'opera di recupero e conservazione del monumento

Sacrario del Baldo che appartiene a tutti. Con provvedimento di G.C. n. 131 del 30 dicembre 2024, è stato approvato il Protocollo d'intesa con l'Associazione Sacrario del Baldo Onlus, con sede legale a Verona, con validità, dal momento della stipula, per cinque anni, ferma la possibilità per l'Amministrazione comunale di recedere dallo stesso, in forma unilaterale e a proprio insindacabile giudizio.

AGGIORNAMENTO ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI

Con delibera di G.C. n. 132 del 30 dicembre 2024, l'Amministrazione comunale ha accolto le richieste di cancellazione dall'Albo comunale delle associazioni, pervenute dagli E.T.S. "Nuova Musicaurea A.P.S." e "Accademia C.A.M. Tomaso da Vico", demandando al Responsabile dell'ufficio competente l'aggiornamento dell'elenco delle associazioni iscritte, con pubblicazione del medesimo all'albo pretorio comunale.

RICONOSCIMENTI AGLI STUDENTI LICENZIATI CON LODEVOLI RISULTATI DALLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE "TOMASO DA VICO" DI SALIZZOLE DALL'A/S 2018-2019 ALL'A/S 2022-2023

Premesso che il Comune di Salizzole – Assessorato alla P.istruzione, ogni anno, consegna dei riconoscimenti agli alunni licenziati con lodevoli risultati dalla scuola secondaria inferiore "Tomaso Da Vico" di Salizzole organizzando una cerimonia di consegna insieme agli studenti e alle loro famiglie. Con la pandemia (COVID-19) per due annualità la cerimonia è stata sospesa e, successivamente, si è deciso di organizzare un'unica giornata di premiazione, riunendo tutti gli alunni più meritevoli, licenziati con il massimo dei voti a partire dall'A/S 2018-2019 e fino all'A/S 2022-2023, che sono precisamente n. 11 alunni con voto 10 e Lode e n. 18 alunni con voto 10.

L'Amministrazione comunale, in occasione della cerimonia fissata sabato 20 aprile 2024, ha consegnato agli alunni più meritevoli un buono scuola (acquisto di materiale scolastico o libri) del valore di € 50,00 al risultato di 10 e di € 80,00 a chi ha conseguito il risultato di 10 c/Lode, per la spesa totale di € 1.780,00.

CENTRI ESTIVI (CER 2024)

Anche per l'anno 2024 la Scuola dell'infanzia "San Giuseppe" di Salizzole e la Parrocchia di Salizzole ha organizzato il CER estivo a favore dei bambini e ragazzi di età, rispettivamente da 3-6 e da 6-14 anni oltre al Campo scuola per gli adolescenti fino ai 17 anni di età.

Con note acquisite agli atti del protocollo comunale, la Presidente della Scuola dell'Infanzia ed il Parroco della Comunità pastorale di Salizzole - Bionde - Engazzà, hanno presentato i progetti dei CER 2024, richiedendo il patrocinio a titolo oneroso per la necessità di utilizzo di spazi comunali, e di accedere al contributo statale a sostegno di queste importanti iniziative.

L'Amministrazione comunale, con provvedimenti nn. 75 del 04/09/2024 e 119 del 11/12/2024, ha ritenuto di concedere il patrocinio e gli spazi comunali richiesti, oltre all'erogazione del contributo di € 4.279,99, pervenuto dallo Stato, a favore delle iniziative, organizzate, nel Comune di Salizzole, dagli Enti scuola dell'infanzia e Parrocchia di Salizzole, suddividendo l'importo assegnato in due quote pari a circa il 50% ciascuno.

CONTRIBUTO REGIONALE "BUONO LIBRI" A/S 2023-2024

Premesso che la Legge n. 448/1998 (art. 27) e la Legge Regionale n. 9/2005 (art. 30) prevedono la concessione di contributi alle famiglie con minori redditi, al fine di sostenere l'istruzione dei propri figli,.

Alla scadenza del bando sono pervenute all'ufficio scuola n° 69 domande di contributo per il Buono "Libri di testo" e "Strumentazione Tecno":

Con D.D.R. n. 1568 del 23 novembre 2023 è stato approvato il piano regionale di riparto tra i Comuni dei fondi statali e regionali per l'A/S 2023-2024 ed il Ministero ha provveduto ad assegnare alle famiglie i contributi loro spettanti e ad erogare ai Comuni le risorse finalizzate alla spesa dei libri di testo e materiale Techno, che per il Comune di Salizzole sono state le seguenti: per la Fascia 1/libri con limite di € 200,00 della spesa: € 8.436,63 (100% della spesa) e techno: € 0,00 mentre per la Fascia 2/libri con limite di € 150,00 della spesa: € 1.648,21 (62% della spesa) e tecno: € 0,00, per la somma complessiva di € 9.160,41.

Con determinazione del Responsabile dell'ufficio scuola cultura biblioteca n. 05/RG 21 del 29 gennaio 2024, sono stati erogati ai beneficiari ammessi al contributo (n.69) le quote assegnate dalla Regione Veneto, secondo il criterio della fascia Isee.

PROGETTO SANITARIO "UN BATTITO DI MANI"

Premesso che l'Azienda Universitaria Ospedaliera Integrata di Verona ha richiesto il patrocinio comunale per iniziative di formazione al pronto soccorso cardiovascolare degli alunni in età scolare, quale segno tangibile di vicinanza e fiducia per il proprio operato in favore delle nuove generazioni, ed ha presentato tre progetti di cui uno denominato "Un battito di mani", rivolto agli alunni delle classi V^ primaria e I^ secondaria inf., finalizzato all'insegnamento combinato dell'apparato cardiocircolatorio e delle manovre di rianimazione cardiopolmonare.

Considerando che il progetto risponde ad una neo Legge dello Stato n. 146/2021, con l'obiettivo di formare i bambini al primo soccorso dopo aver appreso la teoria del sistema cardiovascolare, che ha un'importanza essenziale per costruire la "catena della sopravvivenza", l'Amministrazione comunale – assessorato P.Istruzione, con nota prot. 5170/2024 ha concesso il patrocinio al progetto, e con provvedimento di G.C. n. 98 del 06/11/2024, ha approvato l'adesione all'iniziativa socio-educativa a favore dei plessi scolastici di Salizzole, primaria e secondaria inf., per un costo complessivo di € 75,00 per classe partecipante.

CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI DI SALIZZOLE

Secondo l'art. 3 commi 1 e 2 della L. 23/1996, il Comune ha l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici delle scuole materne, elementari e medie nonché alle spese varie d'ufficio quali arredamento, illuminazione, custodia e

pulizia dell'Istituto comprensivo. Inoltre, permangono in capo agli Enti locali, le funzioni amministrative inerenti i servizi di assistenza scolastica, ai sensi del DPR 24 luglio 1977 n. 616. Nel considerare la necessità di garantire un servizio scolastico efficiente ed adeguato alle molteplici esigenze delle famiglie, in particolare alla richiesta di entrata anticipata ai plessi scolastici per motivi di lavoro, l'Amministrazione comunale ha raggiunto l'intesa con la Dirigente scolastica, ai fini dell'espletamento del servizio di sorveglianza degli alunni, da parte del personale A.T.A. in servizio nei plessi scolastici di Salizzole, nei 15/20 minuti antecedenti l'entrata a scuola, per venire incontro alle esigenze delle famiglie, e agevolare il servizio del trasporto scolastico.

Con provvedimento di G.C. n. 95 del 29/10/2024, esecutivo, è stato approvato il protocollo d'intesa per le "Funzioni miste", concedendo un contributo globale del funzionamento scolastico di € 3.600,00 per l'anno scolastico 2024-25.

PROGETTO "NEL CASTELLO DELLE STORIE"

Sulla scorta del consenso e apprezzamento ricevuto lo scorso anno e su richiesta delle Insegnanti della Scuola primaria di Salizzole, la Responsabile della biblioteca comunale "prof. Gino Beltramini" si è resa disponibile a riproporre il progetto culturale, denominato "NEL CASTELLO DELLE STORIE", finalizzato alla promozione della lettura, ospitando tutte le classi della scuola primaria nelle sale della biblioteca comunale, attivando il servizio prestito e restituzione di un libro a scelta degli alunni, a partire dal mese di dicembre 2024 e fino a conclusione dell'anno scolastico giugno 2025, negli orari di apertura al pubblico.

Con delibera di G.C. n. 120 del 11/12/2024, è stato approvato il progetto culturale ideato e organizzato dalla biblioteca comunale "prof. Gino Beltramini" – Assessorato all'Istruzione, in collaborazione con la scuola primaria "F.lli Corrà" di Salizzole, e autorizzato la Responsabile del servizio a svolgere l'attività in orario di apertura al pubblico, secondo il calendario concordato con le insegnanti.

PIANO NAZIONALE DI PROMOZIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE ALUNNI DA 0 A 6 ANNI

Il Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione ed istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025, prevede l'erogazione annuale di risorse ai Comuni da parte del Ministero dell'Istruzione, sulla base della programmazione regionale.

La Regione Veneto, con nota pervenuta al protocollo comunale n. 006643 in data 30.08.2024, ha trasmesso copia del DDR n. 82 del 12.08.2024, con l'elenco dei servizi educativi beneficiari del contributo per l'anno 2024 e dall'allegato A) si evince che la somma complessiva di finanziamento statale assegnato al Comune di Salizzole, a favore della Scuola dell'Infanzia San Giuseppe – Nido integrato Nuvoletta di Salizzole, è di complessivi € 24.958,06, suddivisa come di seguito specificato: NIDO INTEGRATO "NUVOLETTA" (0-3) totale € 10.110,13, SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE" (3-6) totale € 14.847,93.

Con determinazione del Responsabile dell'ufficio scuola n. 28/RG 357 del 09 dicembre 2024, è stata introitata la somma di € 24.958,06 al capitolo di riferimento ed erogata alla Scuola paritaria dell'infanzia San Giuseppe – Nido integrato Nuvoletta di Salizzole.

CONTRIBUTI SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE" – NIDO INTEGRATO "NUVOLETTA"

Con deliberazione consiliare, esecutiva ai sensi di legge, n. 48 in data 21 dicembre 2021, esecutiva, è stata approvata la convenzione triennale 2022-2024 con la scuola dell'infanzia privata S. Giuseppe di Salizzole che ha finalità di servizio di pubblica utilità, senza scopi di lucro, a favore di tutta la cittadinanza di Salizzole. La convenzione triennale Reg. S.P. n. 751 in data 19 gennaio 2022, stipulata con la scuola dell'infanzia San Giuseppe di Salizzole, prevede l'erogazione di € 850,00 a favore di ogni bambino iscritto residente, sia per la scuola dell'infanzia che per il nido integrato.

Per l'anno 2024, i bambini residenti e frequentanti la scuola dell'infanzia "S. Giuseppe" e nido integrato "Nuvoletta" sono stati n. 109, come risulta dalla dichiarazione del Presidente della scuola in data 30 novembre 2023 e acquisita agli atti con il prot. n. 9045.

Pertanto la Responsabile dell'ufficio scuola con Determinazioni n. 11/RG. 172/2024 e n. 21/RG. 291/2024, ha erogato i contributi in acconto e saldo per l'anno 2024 per complessivi € 92.650,00.

CONTRIBUTO REGIONALE "BUONO LIBRI" A/S 2024-2025

Premesso che la Legge n. 448/1998 (art. 27) e la Legge Regionale n. 9/2005 (art. 30) prevedono la concessione di contributi alle famiglie con minori redditi, al fine di sostenere l'istruzione dei propri figli,.

Alla scadenza del bando sono pervenute all'ufficio scuola n° 62 domande di contributo per il Buono "Libri di testo" e "Strumentazione Tecno":

Con D.D.R. n. 1406 del 26 novembre 2024 è stato approvato il piano regionale di riparto tra i Comuni dei fondi statali e regionali per l'A/S 2024-2025 ed il Ministero ha provveduto ad assegnare alle famiglie i contributi loro spettanti e ad erogare ai Comuni le risorse finalizzate alla spesa dei libri di testo e materiale Techno, che per il Comune di Salizzole sono state le seguenti: per la Fascia 1/libri con limite di € 200,00 della spesa: € 5.235,70 (100% della spesa) e techno: € 0,00 mentre per la Fascia 2/libri con limite di € 150,00 della spesa: € 4.017,46 (100% della spesa) e techno: € 0,00, per la somma complessiva di € 9.084,16.

Con determinazione del Responsabile dell'ufficio scuola cultura biblioteca n. 31/RG 414 del 30 dicembre 2024, sono stati erogati ai beneficiari ammessi al contributo (n.62) le quote assegnate dalla Regione Veneto, secondo il criterio della fascia Isee.

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SALIZZOLE E LA SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GIUSEPPE" DI SALIZZOLE PER IL TRIENNIO 2025-2027

Con deliberazione consiliare, esecutiva ai sensi di legge, n. 49 in data 30 dicembre 2024, è stata approvata la nuova convenzione triennale 2025-2027, con la scuola dell'infanzia privata S. Giuseppe – Nido integrato Nuvoletta di Salizzole che ha finalità di servizio di pubblica utilità, senza scopi di lucro, a favore di tutta la cittadinanza di Salizzole. La convenzione triennale Reg. S.P. n. 909 in data 17 gennaio 2025, stipulata con la scuola dell'infanzia San Giuseppe di Salizzole, prevede l'erogazione di € 850,00 a favore di ogni bambino iscritto residente per la scuola dell'infanzia e il nido integrato e la possibilità di accedere ad eventuali

ulteriori contributi straordinari, per i casi particolari con disabilità, all'Ufficio Servizi sociali del Comune, corredata di relazione attestante le maggiori spese necessarie, che sarà valutata dall'Amministrazione comunale, nel rispetto della normativa e di eventuali regolamenti interni, vigenti in materia, e nei limiti della disponibilità di bilancio.

TRIBUTI

IMU

L'art. 1 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) al comma 738, ha abrogato, a decorrere dal 01/01/2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, e viene dai commi 739 a 783 ridisciplinata una nuova Imposta Municipale Propria (IMU);

Con delibera n. 49 del 28 dicembre 2023, il Consiglio Comunale adottava, per l'anno 2024, le seguenti aliquote, confermando quelle dell'anno precedente:

- ALIQUOTA 6,00 per mille
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);
- ALIQUOTA 10,60 per mille - aliquota ordinaria-
(per tutti gli immobili, comprese aree edificabili, con esclusione delle abitazioni principali eccetto quelle iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ed esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli");
- ALIQUOTA 8,60 per mille
(per i terreni agricoli);
- ALIQUOTA 1,00 per mille
per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 (aliquota imposta dall'art. 1 comma 678 della legge 27 dicembre 2013, n. 147).

Dal 2022 sono esentati dal pagamento dell'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, (c.d. fabbricati merce), così come previsto dall'art. 1, c. 751, L. n. 160/2019.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con delibera di C.C. N. 50 del 28 dicembre 2023 è stata confermata anche per l'anno 2024 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura stabilita dall'art. 2 del regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF, nella misura dello 0,8%.

TARI

Con Pec prot n. 3547 del 9 maggio 2023, si chiedeva al Consiglio di Bacino Verona Sud, in qualità di Ente Territoriale di Competenza, se confermava quanto aveva ribadito l'anno precedente sulle funzioni che hanno i Comuni sia sulle tariffe, sia sul PEF, alla luce della delibera di ARERA n. 2 del 4/11/2021, dove al punto 2.2 viene ribadito che i provvedimenti di competenza dei Comuni ora sono di competenza dell'ETC (Ente Territorialmente Competente).

Al Comune di Salizzole viene applicata da anni la Tariffa Corrispettiva Puntuale per conferimento misurato di UMIDO e SECCO. Il direttore generale del Consiglio Di Bacino Verona Sud, Dr. Gianni Biasi confermava che i Comuni, nel cui ambito tariffario si applichi la Tariffa Corrispettivo Puntuale, non hanno alcuna incombenza da svolgere. Pertanto non sono stati emessi provvedimenti riguardanti il PEF o le tariffe rifiuti.

SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEI RIFIUTI URBANI

Con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 30/12/2024 l'Amministrazione Comunale ha deliberato :

1. di prendere atto dell'obbligo di eterointegrazione contrattuale stabilito dal Regolatore nazionale - Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF -con riferimento alle gestioni del Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti Urbani (SGRU) presenti nel territorio di competenza;
2. di approvare il contratto, secondo lo schema tipo approvato dalla citata deliberazione ARERA n. 385/2023/R/Rif, per gli affidamenti in essere con scadenza al 31/12/2030 con il Gestore ESA-Com Spa, e tutti i relativi allegati: Piano Economico di Affidamento, Inventario dei beni strumentali - Relazione tecnica del servizio- Verbale dell'Assemblea di Bacino Verona Sud, n. 21 del 20 novembre 2024;
3. di autorizzare il Consiglio di Bacino Verona Sud alla sottoscrizione del contratto. Con tale provvedimento vengono inclusi: Piano Economico di Affidamento, Inventario dei beni strumentali, - Relazione tecnica del servizio, - Verbale dell'Assemblea di Bacino Verona Sud, n. 21 del 20 novembre 2024.

CANONE UNICO

Con Delibera di Giunta n. 116 del 20 novembre 2023 sono state confermate, per l'anno 2024, le tariffe degli anni precedenti (l'anno 2021), riferite al "Nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale "(Canone Unico)"

Con le seguenti determine sono stati assunti i rispettivi impegni di spesa per l'anno 2024:

- n. 2 del 19 febbraio 2024, di complessivi € 8.000,00;
- n. 10 del 16 agosto 2024, di complessivi € 2.500,00;
- n. 22 del 23 dicembre 2024, di complessivi € 3.000,00;

al fine di corrispondere l'aggio previsto a favore del Concessionario, ai sensi degli artt. 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e tutte le relative spese inerenti la gestione del Canone Unico. Gli aggi e le spese sono liquidati dal Comune a seguito di fattura emessa mensilmente da parte del Concessionario.

SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DEGLI EDIFICI COMUNALI E DELLE SAGRE LOCALI

Con la determina del responsabile ufficio tributi n. 1 del 19/02/2024 è stata impegnata la somma di € 8.500,00, quale importo ricognitivo necessario per la liquidazione delle bollette relative ai 6 bimestri 2024 per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di tutti gli edifici comunali, comprese le scuole e per la raccolta e smaltimento di rifiuti provenienti dalle sagre.

Tale impegno è risultato insufficiente ed è stato integrato con una somma di € 100,00 come da determina n. 19 del 10 dicembre 2024.

POSTALIZZAZIONE NUOVA IMU 2024 - ACCERTAMENTO IMU 2021 - GIORNATE DI FORMAZIONE PER PIATTAFORMA TRIBOX

Per l'affidamento del servizio di postalizzazione IMU 2024 e di accertamento IMU anno 2021, ci si è avvalsi per la modalità di scelta del contraente quale procedura di affidamento diretto, tramite trattativa privata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) – D.Lgs n. 50/2016, effettuata con determina n.4 del 21/03/2023.

Con determina del responsabile ufficio tributi n.6 del 12/04/2024 si è eseguita l'aggiudicazione finale alla ditta Municipia SPA di Trento per i seguenti servizi:

postalizzazione di circa n. 1.600 comunicazioni IMU 2023 per tutti gli immobili attivi, con allegati gli F24 compilati e calcolo per ogni singolo immobile, comprensiva di spese postali e giornate front-office;

emissione degli accertamenti IMU 2020;

per n. 7 giornate di corso di formazione della piattaforma TRIBOX.

La spesa complessiva è stata di € 12.000,00 (IVA inclusa).

ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONI IMU E TASI

L'entrata complessiva derivante dall'emissione e notifica degli avvisi di accertamento dell'imposta IMU e TASI anni pregressi, è pari ad € 266.307,49, così ripartita:

- € 239.443,20 per IMU;
- € 26.864,29 per TASI.

RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI

Con determina n. 6 del 30 ottobre 2019 l'Ufficio Tributi ha incaricato l'operatore economico ABACO SpA, con sede legale in Via Fratelli Cervi,6 – 35129 Padova- C.F./P.IVA 02391510266 all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) D.Lgs 50/2016, dell'esecuzione dei servizi/forniture in concessione della riscossione coattiva, tramite ingiunzione fiscale, delle entrate comunali ICI/IMU e TASI.

E' stato stipulato con la società ABACO SPA il contratto rep. n. 677 del 30/12/2019, affidando la riscossione coattiva delle entrate comunali, con svolgimento del relativo servizio, per il periodo 30/10/2019 – 31/12/2025.

All'art. 9 del contratto vengono disciplinati i corrispettivi, al netto di IVA che risultano come di seguito riportati:

- aggio del 6,00% sulle somme a qualsiasi titolo rimosse;
- € 10,50 per pratica affidata in riscossione coattiva (per pratica si intende un insieme di crediti di un solo debitore affidati in un unico lotto);
- Spese postali

Gli aggi e spese sono liquidati dal Comune a seguito di fattura emessa mensilmente da parte del Concessionario.

RIMBORSO IMU/TASI PER SOMME INDEBITAMENTE VERSE

Dal 1° gennaio 2007, si applica la disposizione di cui al comma 164 della Legge 296/2006, secondo la quale “ Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di 5 anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. L'Ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza”

E' obbligo del Comune verificare l'esattezza delle richieste di rimborso ed emettere i relativi provvedimenti di liquidazione.

Sono state accolte tutte le richieste di rimborso dei contribuenti che avevano versato indebitamente le imposte IMU e TASI, anche se non dovute.

Con le seguenti determinazioni sono stati effettuati i relativi impegni di spesa e successivamente atti di liquidazione e mandati a favore dei richiedenti.

- n. 7 del 28/06/2024 è stata impegnata una somma pari ad € 748,00, relativamente al 1° semestre 2024;
- n. 15 del 05/11/2024 è stata impegnata una somma pari ad € 553,00, relativamente al 2° semestre 2024 e nella stessa è stato rimborsato anche il Comune di Salò, in quanto la somma era stata ricevuta indebitamente per errore.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI ECONOMICI IMU E TARI

L'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone che i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria IMU

e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale". Il Comune di Salizzole è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione delle entrate proprie. Pertanto con Delibera GC n. 128 del 30/12/2024 è stato adottato un regolamento per tale fine.

SERVIZI ON-LINE PER GLI ENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE (ADER)

L' Agenzia delle Entrate-Riscossione, adottando soluzioni tecnologiche innovative che consentano lo sviluppo di servizi informatici per gli enti creditori, a titolo gratuito attraverso apposita piattaforma (www.agenziaentrateriscossione.gov.it), mette a disposizione degli Enti, per i quali svolge l'attività di riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al Titolo I, Capo II, e al Titolo II del D.P.R. n. 602/1973- servizi on- line. La piattaforma viene costantemente arricchita con nuovi servizi e funzionalità che offrono agli Enti vantaggi in termini di risparmio di tempo e costi, di riduzione del consumo di carta, di standardizzazione dei processi e di rapidità nello scambio d'informazioni in attuazione del processo di digitalizzazione conforme agli obiettivi previsti dall'Agenda Digitale Italiana. Con nota prot. n. 3161 del 19-04-2024, l'Agenzia delle Entrate - Riscossione in ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo - Regolamento generale sulla protezione dei dati, ha portato a conoscenza degli enti creditori la necessità di sottoscrivere un accordo per l'utilizzo dei servizi on-line per poter continuare a usufruire di tutti i servizi disponibili in area riservata.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 28/06/2024 è stata approvata la bozza di adesione.

"TRIBUTI LOCALI IN PILLOLE"

Per esigenze di aggiornamento ed approfondimento, l'ufficio tributi ha ritenuto necessario, con propria determina n. 8 del 04/07/2024, attivare l'abbonamento alla rivista in materia di tributi locali on line: "Tributi in pillole", per un importo annuo di € 36,60, IVA compresa con la ditta Virgiliana Consulting srl, C.F./P.IVA 02009890209, con sede in Via Cremona 28 a Mantova.

ATTIVITA' PRODUTTIVE / MANIFESTAZIONI

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DI SALIZZOLE

Con delibera di G.C. N. 77 del 4 settembre 2024 è stata confermata per il biennio 2024 – 2025 l'attuale pianta organica delle farmacie presenti nel Comune di Salizzole, composta di n. 1 (una) sede farmaceutica. Il provvedimento di conferma, quando resta invariato il numero di sedi farmaceutiche, è semplicemente aggiornato con il dato della popolazione residente.

GIORNATE ECOLOGICHE

A seguito dell'istanza l'istanza acquisita al protocollo con il n. 01854 dell' 8 marzo 2024, presentata congiuntamente dal sig. Passarini Matteo, in qualità di Presidente dell'associazione "CIRCOLO NOI APS denominato C.E.B Centro Educativo Bionde" e dalla Sig.ra Bonfante Marzia, in qualità di Presidente dell'Associazione "CIRCOLO NOI APS denominato Circolo Noi San Martino", con la quale, nel comunicare l'intenzione di organizzare due giornate di raccolta rifiuti abbandonati lungo i fossati e le vie del paese, nei giorni di domenica 7 aprile e domenica 22 settembre 2024, intendeva ottenere il patrocinio comunale e un eventuale contributo finanziario a parziale copertura delle spese organizzative, con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 20/03/2024, è stato approvato il progetto e la possibilità di usufruire del patrocinio, mentre solo con separato provvedimento, a bilancio delle spese ottenute, la Giunta provvederà a concedere un contributo.

BORSA DI STUDIO INTITOLATA "SAN GIUSEPPE ARTIGIANO"

L'Amministrazione Comunale con la deliberazione di G.M. n. 15 del 22 febbraio 2024, esecutiva ai sensi di legge, concedeva un contributo di € 500,00 all'associazione ARTIFEX di Salizzole per realizzare il concorso :15^Borsa di studio – Premio San Giuseppe. E' un concorso di pittura rivolto ai ragazzi dell'ultima classe di scuola secondaria di primo grado, affinché tramite l'arte pittorica possano conoscere ed apprezzare le varie tipologie dell'artigianato, settore economico del paese.

ASSOCIAZIONE "STRADA DEL RISO VIALONE NANO I.G.P."

Anche per l'anno 2024 il Comune ha provveduto, con determina del responsabile dell'ufficio n. 4 del 11 marzo 2024 ad aderire all'Associazione "Strada del riso violone nano I.G.P.", versando una somma di € 200,00. Nella "strada del Riso" sono compresi tutti i comuni ai quali è stata riconosciuta l'indicazione geografica protetta o I.G.P. Il Consiglio dell'associazione già partecipa ad iniziative culturali e di valorizzazione del nostro territorio.

MANIFESTAZIONE "FESTA DI SANTA LUCIA"

Con determina n.16 del 25 novembre 2024 è stata impegnata la somma di euro 500,00 a favore dell'associazione capofila "CIRCOLO NOI SAN MARTINO" per la manifestazione della festa di Santa Lucia , realizzatasi nei giorni di sabato 7 e domenica 8 dicembre 2024 nel cortile e nelle sale del castello Scaligero di Salizzole. Tale manifestazione era stata approvata dalla Giunta Comunale nella seduta n. 99 del 6 novembre 2024.

CED-INFORMATICA

Il Comune di Salizzole ha implementato una serie di azioni volte a favorire l'inclusione e la piena accessibilità fisica e digitale all'Amministrazione da parte di tutti i cittadini, con particolare attenzione ai soggetti fragili e over 65.

L'Ente favorisce l'accesso ai propri servizi disponibili on-line tramite le seguenti piattaforme digitali:

- **SPID** Autenticazione per l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione;
- **PagoPA** Pagamenti verso la PA in modo semplice e trasparente;
- **ANPR** Banca dati nazionale dei servizi demografici;
- **AppIO** Punto di accesso ed interazione ai servizi della PA (locali e nazionali), tramite dispositivi mobile.

Il Comune di Salizzole si è posto l'obiettivo di potenziare l'erogazione dei servizi nella modalità digitale aderendo ai bandi PNRR previsti per la Transizione Digitale (PA Digitale 2026), al fine di migliorarne la fruizione ed aumentarne la disponibilità sia per i cittadini che per le imprese.

Allo stato attuale i bandi PNRR a cui l'Ente ha aderito e di cui risulta essere assegnatario del finanziamento sono i seguenti:

- Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali
- Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
- Misura 1.4.3 Adozione app IO" Comuni Aprile 2022"
- Misura 1.4.3 Pago PA
- Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE
- Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)
- Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

Con le risorse economiche dei finanziamenti sopra riportati si andranno a finanziare le seguenti azioni strategiche:

1. Accessibilità dell'utenza ai servizi	
Descrizione	<p>Adeguamento del sito istituzionale al "modello di sito Comunale" previsto dalla norma, che prevede di fornire al cittadino un'esperienza di navigazione, fruibilità ed accesso alle informazioni in modalità uniforme agli Enti della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Il cittadino potrà fruire di servizi on line, tramite interfacce digitali, flussi e processi integrati alle piattaforme di identificazione SPID/CIE, di pagamento della Pubblica amministrazione Pago PA e di comunicazione attraverso il canale IO; sarà possibile prenotare un appuntamento e/o una risorsa direttamente e anche contestualmente al servizio.</p> <p>Le attività saranno finanziate dal bando PNRR Misura 1.4.1 "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici".</p>
Attività prevista	<p>Uniformare il sito istituzionale del Comune di Salizzole al "modello di sito Comunale", che rispetti il Layout, le sezioni di primo e secondo livello, i font e le caratteristiche tecnico/funzionali previste dal bando del PNRR.</p> <p>Realizzare servizi on line basati sulla metodologia "user centricity", con accesso mediante credenziali digitali, con pagamenti PagoPA contestuali all'erogazione del servizio e invio su App IO degli avvisi legati all'andamento del procedimento.</p>
2. Sviluppo piattaforme applicative	
Descrizione	<p>Estensione dei servizi integrati alle piattaforme d'identificazione digitale, di pagamento della Pubblica Amministrazione Pago PA, al canale di comunicazione IO.</p> <p>Le attività sono legate ai finanziamenti dei bandi PNRR Misura 1.4.4 "SPID CIE", Misura 1.4.3 "APP IO".</p>
Attività prevista	<p>Integrazione e adeguamento degli applicativi con accesso tramite SPID, al sistema di autenticazione europeo EIDAS per l'estensione degli accessi ai servizi della PA a tutti i cittadini europei.</p> <p>Estensione dei servizi IO legati ad avvisi di pagamento Pago Pa e ai procedimenti anagrafici e di promemoria per la scadenza dei documenti di identità.</p>

3. Sicurezza e sviluppo dell'infrastruttura ICT	
Descrizione	<p>Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura ICT presso un data-center ad alta affidabilità, in coerenza con gli obblighi previsti dall'art. 35 del D.L. 76/2020 riguardanti i CED delle Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>L'attività è finanziata dal bando PNRR Investimento 1.2 "Abilitazione al CLOUD per le PA Locali – Comuni".</p>
Attività prevista	<p>Migrazione dei sistemi gestionali installati nei server del Sistema Informatico Comunale su servizi erogati direttamente in Cloud dai rispettivi fornitori.</p> <p>Trasferimento di alcuni server presso sistemi in CLOUD, anche con possibilità di utilizzo del data-center Regionale.</p>

Inoltre, con apposita delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 23/09/2024, il Comune di Salizzole ha aderito alla partecipazione, in forma aggregata con Ente capofila il Comune di Bovolone, al progetto della Regione del Veneto denominato Centri di Facilitazione Digitale, finanziato con fondi PNRR.

Gli obiettivi del bando possono essere riassunti in:

- supportare l'inclusione sociale e ridurre il digital-divide fornendo servizi di assistenza diretta, con particolare attenzione a quelle categorie socio-economicamente più svantaggiate;
- Abilitare i cittadini al pieno utilizzo delle tecnologie di base, oltre che dare la formazione necessaria per conoscere ed utilizzare al meglio i servizi digitali della Pubblica Amministrazione (PagoPA, SPID, CIE, siti istituzionali, ecc.), sia attraverso servizi di assistenza diretta che attraverso eventi conoscitivi e formativi presso i vari enti facenti parte all'iniziativa.

ULTERIORI SERVIZI

Come ogni anno, anche nel corso dell'anno 2024, sono stati posti in atto i procedimenti di affidamento per i servizi di mantenimento e l'aggiornamento del sistema antivirus, del Firewall e del centralino, oltre che il rinnovo delle firme digitali e delle caselle PEC istituzionali, al fine di garantire la continuità ed il funzionamento dei servizi dell'Ente.

Inoltre è stata riattivata la collaborazione con un dipendente del Comune di Bovolone per tutte le attività di supporto relative alla gestione del sistema informatico ed alla digitalizzazione dell'Ente.

SEGRETERIA

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'ufficio segreteria, quale supporto del Segretario Comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come da indicazioni, ha predisposto i seguenti adempimenti:

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - SEZIONE 2 PIAO (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE)

La L. 6/11/2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha introdotto, all'art. 8 co. 1, l'obbligo per l'organo di indirizzo politico, di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione nell'ambito comunale e gli interventi organizzativi volti a prevenirli. Il D.Lgs. 25/5/2016, n. 97, ha introdotto modifiche e revisioni alla L. 190/2012.

Il Piano poggia su due pilastri fondamentali:

- la mappatura dei processi, ossia di tutte le attività svolte dall'amministrazione al fine di formulare adeguate misure di prevenzione in modo da incidere sulla qualità complessiva della gestione del rischio.
- la formazione del personale, di importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione.

L'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con la delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, quale atto di indirizzo alle pubbliche amministrazioni nella predisposizione del PTPC in linea con i Piani precedenti e in coordinamento con le disposizioni relative all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto con il D.P.R. n. 81/2021.

Anac ha confermato le modalità semplificate per la redazione del PTPCT dei c.d. "piccoli comuni", contenute nel PNA 2016 ed aggiornate nel PNA 2018, chiarendo che per "modalità semplificate" si debba intendere un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, si conferma il PTPCT già adottato.

La Giunta Comunale ha approvato il PTPCT 2024/2026 con delibera n. 9 in data 31.01.2024. Il Piano, come previsto dal D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021, è stato inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026, di cui ha costituito sezione.

La mappatura dei processi è stata aggiornata, con riferimento alle aree di rischio generali indicate dal PNA 2019 e successive indicazioni nella nota di aggiornamento 2022, in adeguamento ai propri contesti interno ed esterno.

L'aggiornamento dei dipendenti in materia di anticorruzione e trasparenza è avvenuto mediante un corso on-line predisposto dalla ditta Entionline, per la spesa di € 350,00 assunta con determina n. 325 in data 25.11.2025, oltre che con formazione interna da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

RELAZIONE SULL'ANTICORRUZIONE

La Relazione anticorruzione 2024, con la quale il Responsabile PCT sintetizza le misure di anticorruzione e di trasparenza adottate nell'Ente, è stata elaborata e regolarmente pubblicata entro il 31.01.2025. La Relazione ha riportato un soddisfacente grado generale di attuazione del Piano Anticorruzione.

PIAO 2024 - 2026

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, a partire dal 2022, ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Il PIAO ha previsto una disciplina semplificata per gli Enti con meno di 50 dipendenti. Il Comune di Salizzole, che ha 10 dipendenti in organico, ha redatto il PIAO in tal senso.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024 – 2026 è stato approvato con la deliberazione di G.C. n. 12 in data 22.02.2024, in coerenza con i documenti programmatori finanziari e non finanziari già approvati, precisamente:

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024 – 2026, approvato con deliberazione di G.C. n. 9 in data 31.01.2024;

- il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2024 – 2026, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale, approvato con deliberazione di G.C. n. 108 in data 20.11.2023;

- il PEG 2024, approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 24.1.2024, integrato con gli Obiettivi Generali di Gestione 2024;

- il Piano delle Azioni Positive 2024 – 2026, approvato con deliberazione di G.C. n. 109 del 20.11.2023;

- il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 28.12.2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28.12.2023, ed integra gli adempimenti previsti dall'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, non già espressamente approvati.

Nel PIAO sono confluiti il Piano degli Obiettivi ed il Piano della Performance 2024 assegnati per obiettivi generali e di settore ai Responsabili dei Servizio.

GRIGLIA DELLA TRASPARENZA

Il D. Lgs. 33/2013 dispone l'obbligo da parte di tutti gli enti locali di realizzare una sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione trasparente", sulla quale devono essere pubblicati i dati per assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti in materia di trasparenza.

I dati oggetto di pubblicazione vengono compendati nella c.d. "griglia della trasparenza", che ogni ente deve predisporre ed è compito dell'OIV attestarne la completezza nella scheda di sintesi.

La griglia della trasparenza e la scheda di sintesi sono state regolarmente pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" nei termini. L'OIV ha accertato la completezza dei dati oggetto di pubblicazione alla data del 31.5.2024 e, pertanto, non vi è stata la necessità di aggiornamento della griglia alla data del 30.11.2024.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Annualmente ogni Ente approva la "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi generali e individuali raggiunti dai dipendenti dell'Ente rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, concludendo così il ciclo di gestione della performance.

Con deliberazioni n. 37 del 14.04.2023 e n. 83 del 21.9.2023 erano stati approvati il Piano degli Obiettivi ed il Piano delle Performance 2023 del Comune di Salizzole.

La Relazione, predisposta dal Segretario Comunale, è stata approvata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 59 in data 28.6.2024 e trasmessa al N.I.V. per la validazione.

NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNO

Il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009, emanato sulla base della legge delega 4 marzo 2009, n. 15, ha introdotto nuove disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28/09/2010 è stata approvata l'integrazione ai criteri

generali per l'adozione dei regolamenti degli uffici e dei servizi, con l'adeguamento ai nuovi principi contenuti nel citato Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 30/12/2010 è stato approvato il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance con le fasce di merito ed istituito il Nucleo di Valutazione interno al Comune di Salizzole.

Con deliberazione n. 95 in data 28/09/2018 il Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della Performance è stato modificato con la previsione che il Nucleo di Valutazione interno al Comune di Salizzole sia costituito in forma monocratica da un soggetto esterno.

Con decreto n. 10/2022 del Sindaco, il Dott. Susio Bruno, è stato nominato Nucleo di Valutazione del Comune di Salizzole. L'incarico del NIV scadrà alla conclusione della valutazione della performance del personale dipendente dell'anno 2024.

Con determina n. 6/R.S. in data 8.7.2024 del Segretario Comunale è stata assunta la spesa di € 500,00 quale compenso al NIV per le prestazioni anno 2024.

PERSONALE

Nell'ambito della gestione del personale sono stati predisposti i seguenti provvedimenti e adempimenti:

UTILIZZO ATTIVITA' LAVORATIVA DIPENDENTI DA E VERSO ALTRI ENTI

Con le delibere di G.C. n. 4 del 24.1.2024, n. 19 e n. 20 del 6.3.2024, n. 34 del 4.4.2024, n. 79 dell'11.9.2024 e n. 126 del 30.12.2024, si sono autorizzati alcuni dipendenti dell'Ente a svolgere attività lavorativa presso i Comuni di Concemarise e Roverchiara, al di fuori dell'orario di lavoro.

Con le deliberazioni n. 124 e n. 125 in data 30.12.2024, sono state approvate le convenzioni con il Comune di Bovolone e con il Comune di Roverchiara per l'utilizzo dell'attività lavorativa, rispettivamente, di un dipendente e di una dipendente di quei Comuni presso il Comune di Salizzole per l'anno 2025.

L'elenco dei dipendenti dell'Ente autorizzati a svolgere attività lavorativa presso altre Amministrazioni, il relativo compenso e la durata dell'incarico sono stati regolarmente pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente".

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" dispone il divieto di discriminazione e parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini, nonché integrazione dell'obiettivo della parità tra donne e uomini in tutte le politiche e attività, con il fine di adottare le misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione.

L'art. 48 prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne.

La mancata adozione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità determina in capo alle amministrazioni inadempienti il divieto di procedere ad assunzioni, anche per lavoro flessibile.

Il Piano delle Azioni Positive del Comune di Salizzole per il triennio 2024/2026 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 109 in data 20.11.2023.

CONCORSO PER ASSUNZIONE DI UN ASSISTENTE SOCIALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO IL COMUNE DI SALIZZOLE

In data 1° novembre 2023, con la pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale del Comune, si è avviata la procedura del concorso per l'assunzione di un Funzionario con profilo professionale di Assistente Sociale, a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Salizzole.

Il concorso si è svolto regolarmente. Con determina del Segretario Comunale n. 1/R.U. in data 7.2.2024 è stata approvata la graduatoria finale e nominato il 1° classificato.

Il bando di concorso prevedeva la facoltà dell'Amministrazione di cedere la graduatoria ad altre amministrazioni pubbliche, previa convenzione e per il rimborso spese di € 500,00. La graduatoria è stata ceduta ai Comuni di San Bonifacio (delibera di G.C. n. 36/2024), di Castel D'Azzano (delibera di G.C. n. 53/2024), di Oppeano (delibera di G.C. n. 81/2024), di Cerea (delibera di G.C. n. 93/2024) e di Sorgà (delibera di G.C. n. 113/2024).

PROGRESSIONI ECONOMICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE ALL'INTERNO DELLE AREE

L'art. 14 del CCNL 2022 del comparto Funzioni Locali ha disciplinato le progressioni economiche all'interno delle aree di qualificazione professionale per realizzare l'attribuzione dei c.d. "differenziali stipendiali", ossia gli incrementi economici stabili dello stipendio dei dipendenti.

Con deliberazione di G.C. n. 21/2024 è stato approvato il "Regolamento per le progressioni economiche all'interno delle aree".

Con determina n. 2/R.S. in data 13.3.2024 è stata avviata la procedura di selezione per l'assegnazione di n. 4 progressioni economiche ai dipendenti dell'area degli Istruttori e di n. 2 progressioni economiche dell'area degli Operatori Esperti, a valere per l'anno 2023, come previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023 – 2025.

Con determina n. 4/R.S. del Segretario Comunale è stata approvata la graduatoria finale definitiva degli aventi diritto.

STAGES SCOLASTICI

In adesione agli indirizzi scolastici che propongono progetti di alternanza scuola-lavoro, da parecchi anni vengono attuati presso gli uffici comunali degli *stages* formativi per gli studenti degli istituti scolastici superiori della Provincia. Gli studenti hanno la possibilità di praticare un'esperienza lavorativa diretta a conoscere il Comune, le sue funzioni, gli organi, le competenze e le specifiche professionalità. Con la delibera di G.C. n. 16 in data 22.2.2024 sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione degli *stages* per l'anno scolastico 2023/2024.

MANIFESTAZIONE 8 MARZO – FESTA DELLA DONNA

Da anni l'Amministrazione Comunale di Salizzole ha posto in primo piano l'impegno a realizzare azioni positive per favorire una sostanziale condizione di pari opportunità tra uomo e donna, tra le quali anche l'adeguamento del vigente Statuto comunale, che, all'art. 7, così recita: “ Il Comune si impegna a superare ogni discriminazione di genere”;

Anche nel 2024 l'Amministrazione Comunale ha voluto dare la dovuta rilevanza alla ricorrenza dell'8 marzo proponendo una serata in onore delle Donne, con momenti di riflessione, di letture e musica in sala civica al Castello (delibera di G.C. n. 14 del 22.2.2024).

L'organizzazione dell'iniziativa è stata affidata all'Associazione femminile Kaleidovoci di Nogara, per la spesa complessiva di € 976,00.

FESTA DELL'ALBERO/NUOVI GERMOGLI

Dal 1992, l'Assessorato all'ecologia organizza una festa nella quale vengono consegnate una piantina ed una pergamena ai genitori dei bambini nati nell'anno precedente alla manifestazione, quale segno di benvenuto ai nuovi cittadini di Salizzole.

Con deliberazione di G.C. n. 30 in data 3.4.2024, l'Amministrazione Comunale ha approvato la “Festa dell'Albero-Nuovi Germogli”, edizione 2024, che si è svolta nella domenica 12 maggio.

La scuola materna/asilo nido “Nuvoletta” di Salizzole è stata incaricata dell'organizzazione della manifestazione. Alla stessa è stato assegnato un contributo di € 1.000,00, a titolo di concorso nelle spese di allestimento.

ACQUISTO DI TARGHE E COPPE

Nel corso del 2024 l'Amministrazione Comunale, in segno di riconoscenza e di ringraziamento, alle associazioni e gruppi o a privati cittadini, ha donato targhe e coppe per le seguenti motivazioni:

- per le premiazioni dei vincitori delle gare di ciclismo di handbike e dell'80^ Vicenza – Bionde (determina n. 13/2024, ditta Tosi di Nogara, per la spesa di € 109,80);
- per i 55 anni di attività del Gruppo sportivo di ciclismo Italo (determina n. 32/2024, ditta Tosi Preziosi di Cerea, per la spesa di € 45,00);
- per il 25° anniversario di costituzione dell' Associazione Giovani all'Arrembaggio (determina n. 35/2024, ditta AP Promotion di Cerea, per la spesa di € 43,00);
- per festeggiare i 100 anni di due concittadine (determina n. 40/2024, ditta AP Promotion di Cerea, per la spesa di € 86,01).

ACQUISTO MEDAGLIE PREMIAZIONE VOLONTARI CON 60 DONAZIONI DI SANGUE

A cadenza biennale, il Gruppo Donatori di Sangue FIDAS – sezione di Salizzole, usa premiare con una medaglietta i volontari che hanno raggiunto le 60 donazioni.

Da molti anni il premio viene offerto dall'Amministrazione Comunale in segno di riconoscenza all'Associazione e ai volontari, poiché il sangue ed i suoi componenti sono presidi terapeutici insostituibili per la cura di numerose patologie ed in alcuni casi rimedio indispensabile per la salvezza della vita di pazienti in situazione di grave emergenza (delibera di G.C. n. 67 in data 29.7.2024).

L'Amministrazione Comunale ha conferito le onorificenze ai n. 8 donatori che hanno raggiunto le sessanta donazioni nel 2024, in data domenica 8 settembre, in occasione del 53° anniversario di fondazione dell'Associazione.

Le medaglie sono state acquistate dalla ditta Tosi Preziosi di Cerea per la spesa complessiva di € 464,00 (determina n. 32/U.S./2024).

ACQUISTO FASCIA PER SINDACO

A causa del deterioramento della fascia del Sindaco si è resa necessaria la sostituzione. La nuova fascia è stata acquistata dalla ditta E. Gaspari di Mantova, per il prezzo complessivo di € 219,60 (determina n. 203/R.G./2024).

CONCESSIONE PATROCINIO E UTILIZZO GRATUITO SALE PUBBLICHE

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 16 in data 10/06/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per la concessione dei patrocini e l'utilizzo dello stemma comunale. Il Regolamento ha introdotto il rilascio del patrocinio non oneroso con atto del Sindaco, anziché mediante adozione di provvedimento deliberativo, mentre il patrocinio oneroso, ossia collegato ad una richiesta di contributo o di altro beneficio, viene concesso con provvedimento della Giunta Comunale, previa istruttoria sull'oggetto dell'ufficio competente.

Con atti del Sindaco sono stati rilasciati i seguenti patrocini non onerosi:

- all'Associazione “Amici dei Fratelli Corrà” per l'evento “I Fratelli Corrà, testimoni di fede e libertà” (16.1.2024);
- all'Associazione Oasi Fast Pulling per il Campionato Italiano di Tractor Pulling 2024 (13.3.2024);

- al CEB di Bionde per la serata musicale “Swing time” (13.3.2024) e “Concerto di Natale”(9.9.2024);
- al G.S. Italo per le competizioni ciclistiche 1° Trofeo No-Yes” (14.3.2024) e 4° Trofeo Memoriale Italo Toajari e Valter Vicentini (3.7.2024);
- alla FIDAS Salizzole per il torneo di pallavolo “Memorial Gilberto Bresola” (5.4.2024);
- a U.S.Bionde per la 19^ edizione di “Dai che sbalonemo” (3.7.2024);
- all’Azienda Ospedaliera Università Integrata Verona per i progetti rivolti agli studenti delle scuole veronesi (24.7.2024);
- all’A.S.D. “Vivi la Bici”, per la 3^ edizione de “Le retrovie – cicloturistica storica” (11.10.2024);
- all’Associazione Liberart Group per il progetto “Giovani e generatività” (16.9.2024);
- al Comune di Nogara per la 5^ edizione di “6 nel posto giusto – orientamento al lavoro” (9.10.2024).

Il c.d. patrocinio oneroso, per i servizi di questo ufficio, è stato rilasciato:

- con la delibera di G.C. n. 22 in data 14.4.2023 all’U.S. Bionde per la 80^ corsa ciclistica Vicenza – Bionde;
- con la delibera di G.C. n. 31 in data 3.4.2024 all’Associazione G.S. Luc per le manifestazioni ciclistiche del 21.4 e del 26.5.2024;
- con delibera di G.C. n. 32 in data 3.4.2024 ai Giovani all’Arrembaggio per la Festa dei Giovani all’Arrembaggio svoltasi dal 7 all’11 giugno 2024 a Bionde;
- con delibere di G.C. n. 44/2024 all’Associazione Nuova No-Yes per la sagra di Sant’Eurosia a Salizzole, edizione 2024, in programma dal 31.5 al 4.6.2024. Alla Nuova Associazione No-Yes, con deliberazione di G.C. n. 69 in data 29.7.2024 è stato concessione l’uso della Sala Civica e degli spazi adiacenti al Castello per le iniziative collegate alla Grande Festa No-Yes svoltasi dal 31.7 al 12.8.2024.
- con la delibera di G.C. n. 68 in data 29.7.2024 al Gruppo Alpini Salizzole per la 16^ Corri alle Torri svoltasi in data 1.9.2024.

PARTECIPAZIONE BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI UN’AUTOVETTURA PER IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

Con deliberazione di G.C. n. 80 in data 11.9.2024, l’Amministrazione Comunale ha aderito al bando della Regione Veneto, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 923/2014, per il finanziamento di interventi per la promozione della legalità e della sicurezza previsti dalla L.R. n. 9/2002.

La domanda di contributo per dotare il Comando di Polizia Locale di un’autovettura è stata predisposta dal Comune di Bovolone, ente capofila. La quota di compartecipazione alla spesa a carico del Comune di Salizzole, in caso di ammissione al finanziamento, è stata prevista in € 753.,00.

SPORT

TARIFFE PER L’USO DEGLI IMPIANTI

L’utilizzo degli impianti sportivi da parte di soggetti terzi sono ricompresi nella categorie dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, assoggettati al pagamento. Le tariffe di rimborso, stabilite con deliberazione di G.C. n. n. 80/2015, per l’utilizzo del palazzetto, e di G.C. n. 111/2021, per l’utilizzo del centro di Valmorsel, sono state confermate anche per l’anno 2024 con la delibera di G.C. n. 110 del 20.11.2023.

CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI

Anche per il 2024, l’Amministrazione Comunale si è avvalsa della facoltà di affidare la gestione degli impianti sportivi a soggetti terzi, in coerenza con le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di ordinamento motorio e sportivo e le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la disciplina dell’utilizzo degli impianti sportivi, approvato con le delibere di C.C. n. 25/2007 e n. 32/2007.

Il sistema del convenzionamento consente all’Amministrazione Comunale di consolidare e sviluppare il ruolo delle associazioni nella valorizzazione e promozione dell’attività sportiva.

L’affidamento della gestione degli impianti a terzi consente al Comune, che non dispone di personale e mezzi per provvedere direttamente, di avere gli impianti sportivi efficienti ed in grado di accogliere lo svolgimento delle diverse discipline in essi praticabili.

Sono stati convenzionati dallo scrivente ufficio:

a) Palazzetto dello Sport

1. I servizi di pulizia e custodia del palazzetto dello sport sono stati affidati alla società di pallavolo Free Volley (delibera di G.C. n. 7 in data 21.1.2024). La Società ha provveduto all’apertura e la chiusura dell’impianto, al controllo del regolare utilizzo da parte dei gruppi, alla custodia dell’immobile, alla verifica del corretto funzionamento degli impianti tecnologici e alla pulizia. Il Comune ha stabilito un concorso nelle spese di funzionamento dell’Associazione con un contributo complessivo di € 6.500,00.

b) Campi da Calcio Capoluogo

1. La gestione dei campi da calcio comunali del capoluogo è stata affidata al GIPS Salizzole Calcio (delibera G.C. n. 8 del 21.1.2024). Il GIPS ha provveduto ai lavori di ordinaria manutenzione degli impianti, nonché alla pulizia degli spogliatoi. Il Comune ha partecipato alle spese sostenute dal Gruppo con un contributo di € 7.000,00.

CONTRIBUTI

La Giunta Comunale, nel 2024, ha erogato i seguenti contributi, con deliberazione n. 130 in data 30.12.2024:

- a G.S. Luc per la gara di handibike e corsa ciclistica giovanissimi, € 950,00;
- al G.S.Italo, per l’attività annuale, € 900,00;
- all’U.S. Bionde, per la gara ciclistica Vicenza - Bionde, € 950,00;
- al gruppo Alpini, per la Corri alle Torri 2024, € 35,00.

L'Amministrazione Comunale ha altresì concesso un contributo sottoforma di acquisto di materiale/ attrezzature sportive alle seguenti associazioni:

- a Free Volley: tablet segnapunti e materiale sportivo (ditte Omega di Verona e Decathlon di San Giovanni Lupatoto) per la spesa complessiva di € 667,37 (determina n. 51/U.S./2024 e n. 52/U.S./2024);
- a GPS Calcio Salizzole: materiale sportivo (ditta Timsport di Bovolone) per la spesa di € 630,74 (determina n. 53/U.S./2024);
- a G.S.Italo: gazebo per impianto di Valmorsel (ditta B-Kokka di Correggio), per la spesa di € 482,44 (determina n. 54/U.S./2024).

TUTELA DELLA SALUTE – ACQUISTO DAE

In osservanza alle disposizioni del c.d. “decreto Balduzzi”, per la diffusione dell'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici da parte di personale non sanitario, presso la scuola secondaria di primo grado di Salizzole, il palazzetto dello sport, il campo da calcio di Salizzole e l'impianto sportivo di Valmorsel sono stati installati 4 defibrillatori, uno per ciascun impianto.

Presso la ditta Bioapp s.a.s., con sede a Rovigo, in viale del Lavoro 12/b, che opera nel campo clinico – sanitario, è stato acquistato un nuovo defibrillatore per il palazzetto dello sport, rimasto scoperto del presidio a seguito di furto, per la spesa complessiva netta di € 1.159,00 (determina n. 31/U.S./2024).

PREVENZIONE RANDAGISMO

Con determina n. 38 in data 15/11/2021 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei servizi istituzionali di canile per il quinquennio 2022 – 2026. L'Associazione Leudica onlus è stata l'unica partecipante alla manifestazione d'interesse. Alla stessa, con trattativa diretta, è stato affidato il servizio per le annualità 2022 – 2026, per la spesa stimata complessiva netta di € 10.837,50, Iva esclusa.

La spesa all'Associazione, per l'anno 2024, è stata di € 2.440,00.

3. Al Canile del Servizio Veterinario Multizonale dell'Az. U.L.S.S. 9 Scaligera per servizi di primo intervento successivi alla cattura nell'anno 2024 rimborsata la spesa complessiva di € 973,00.

ERADICAZIONE SPECIE NUTRIA

Il Comune di Salizzole ed è stato ammesso al contributo della Regione Veneto ai fini dell'attuazione del Piano regionale di controllo della nutria per le annualità 2023 e 2024. La spesa preventivata per gli interventi di contenimento da parte del personale autorizzato e per l'acquisto di gabbie e altri dispositivi è stata di € 4.800,00.

In esito all'istruttoria, la Regione Veneto ha riconosciuto al Comune di Salizzole un contributo di € 3.542,11.

Del detto contributo € 1.745,32 sono stati impegnati per l'acquisto di n. 45 gabbie- trappole, da consegnarsi agli agricoltori in possesso di abilitazione alla cattura (ditta fornitrice Pravato di Gazzo Veronese, determina n. 29/U.S./2024 e n. 37/U.S. 2024) ed € 600,00 sono stati liquidati all'Ambito di Caccia n. 5 Tartaro di Nogara, quale rimborso ai cacciatori autorizzati dalla Provincia di Verona.

L'economia di € 1.178,29 è stata regolarmente restituita alla Regione Veneto con determina n. 47/U.S./2024 e successivo mandato dell'Ufficio Ragioneria in data 17.12.2024.

Con determina n. 30/U.S./2024 è stato impegnato e liquidato il contributo di € 750,00 all'Ambito di Caccia n. 5 Tartaro per le attività di caccia alla nutria da parte degli operatori autorizzati, afferente la domanda di cui al bando approvato con DGR Veneto n. 1329/2022.

SERVIZI CIMITERIALI

TARiffe E DIRITTI

Per l'anno 2024 sono state confermate le tariffe dei diritti cimiteriali e d'illuminazione votiva, approvate con delibera di G.C. n. 116 in data 29/11/2019.

GESTIONE OPERAZIONI CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE VOTIVA

Con scrittura privata n. 717/2020, è stata affidata ad ESA-Com, società partecipata dal Comune, mediante il sistema *in house*, l'esecuzione delle operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, traslazioni, etc.), di pulizia e di manutenzione dei tre cimiteri comunali di Salizzole, Engazzà e Bionde, per il periodo 1/10/2020 – 31/12/2025.

I servizi affidati ad ESA-Com sono i seguenti:

- operazioni cimiteriali relativi a tutti i tipi di sepoltura (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, etc.);
- operazioni di pulizia;
- operazioni di raccolta rifiuti;
- operazioni di manutenzione e di pulizia;

in capo all'Amministrazione comunale sono rimaste le seguenti funzioni:

- rilascio autorizzazioni per le operazioni cimiteriali;
- attività di controllo e verifica delle operazioni affidate;
- tenuta dei registri delle attività di movimentazione cimiteriale;
- riscossione delle tariffe pagate dagli utenti, come determinate dalla Giunta Comunale;
- concessione di loculi ed aree cimiteriali e relativa stipula e riscossione dei canoni.

Anche a CAMVO S.P.A., società partecipata dal Comune, con il sistema *“in house”*, sono stati affidati la riqualificazione energetica e la manutenzione degli impianti di illuminazione votiva dei cimiteri comunali, per la durata di anni cinque, con la deliberazione di C.C. n. 6 dell'11/03/2020. La società CAMVO ha proceduto alla sostituzione delle lampade votive tradizionali con quelle a led, nell'ottica del risparmio energetico e del minor impatto ambientale.

OPERAZIONI CIMITERIALI/CONCESSIONI/ENTRATE

Nel 2024 nei cimiteri comunali sono state complessivamente eseguite n. 67 operazioni.

Sono stati elaborati e stipulati n. 28 contratti di concessioni cimiteriali.

Le entrate derivanti dalle concessioni sono state di oltre € 34.168,00; le entrate dai diritti cimiteriali di circa € 21.947,00.

SERVIZIO D'ILLUMINAZIONE VOTIVA

Le entrate 2024 derivanti dal servizio d'illuminazione votiva sono state di circa € 18.000,00, su accertamenti totali per € 20.000,00.

I nuovi allacciamenti richiesti ed eseguiti sono stati: 11.

Le comunicazioni di cessazione del servizio sono state 20.

L'attivazione della modalità di pagamento tramite PagoPA ha comportato l'implementazione di circa 1.800 anagrafiche dei contribuenti del servizio d'illuminazione votiva.

Per conseguire un risparmio sulle modalità di esazione, si è attivato il servizio di inoltro dell'avviso di pagamento tramite mail. Gli invii tramite mail sono stati circa 220.

La spesa corrisposta a Camvo per la gestione ordinaria annuale del servizio è stata di € 4.575,00 (impegno con determina n. 3/U.S./2024).

CAMERA MORTUARIA

Il cimitero di Salizzole, all'entrata in vigore del D.P.R. 285/1990, è stato dotato della camera mortuaria in conformità agli artt. 64 e 65, a servizio anche dei cimiteri di Engazzà e Bionde.

Con la deliberazione di G.C. n. 4 in data 20/1/2022 è stato dato indirizzo agli uffici competenti di disporre quanto necessario per la concessione in utilizzo della camera mortuaria e dei locali annessi, a titolo gratuito per i deceduti residenti, previo contributo per i non residenti. Le salme ricevute nella camera mortuaria sono state 27.

Per chi non intende utilizzare la camera mortuaria messa a disposizione nel cimitero di Salizzole, è stata approvata la convenzione con l'Azienda Ulss 9 – Scaligera che consente l'erogazione del servizio di accoglimento e custodia delle salme presso le strutture obitoriali dell'azienda per gli anni 2024 – 2025.

REGISTRO COMUNALE DELLE CREMAZIONI

Nel 2024 sono state iscritte n. 3 richieste di cremazione.

AFFIDO CENERI IN ABITAZIONE

Nel 2024 sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni all'affido delle ceneri in abitazione privata.

ACQUISTO LAPIDI IN MARMO

La fornitura delle piastre in marmo per la chiusura dei loculi e delle celle ossario è stata affidata alla ditta Peroni Oriano con determina n. 58/U.S./2024, per la spesa complessiva presunta di € 3.660,00.

Con la presente relazione, la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151 della Legge 18 agosto 2000 n. 267, illustra al Consiglio Comunale i risultati della gestione dell'esercizio 2023, desunti dal rendiconto della gestione, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione della stesa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.